

ISFOL

Relazione al Rendiconto Generale

INDICE

1. Introduzione	pag.	5
2. Il quadro generale	pag.	8
2.1. Configurazione Istituzionale e ambito operativo dell'Istituto	pag.	8
2.2. Il Piano di Attività ISFOL 2011	pag.	10
2.2.1. I Piani di attuazione dei Programmi Operativi Nazionali	pag.	12
2.2.2. Iniziative e Programmi Comunitari	pag.	18
2.2.3. Piani e Progetti Nazionali e Internazionali	pag.	20
2.2.4. I Committenti	pag.	26
3. Alcuni aspetti caratterizzanti l'esercizio	pag.	29
4. Organico e movimenti del personale	pag.	33
4.1. Il quadro generale	pag.	33
4.2. Organico e movimenti del personale	pag.	35
4.3. Movimenti del personale	pag.	36
4.4. Personale a tempo indeterminato	pag.	36
4.5. Personale a tempo determinato	pag.	37
4.6. Spese del personale	pag.	38
5. La gestione di competenza	pag.	41
6. La gestione dei residui	pag.	44
6.1. Il riaccertamento dei Residui Es. 2006-2010	pag.	44
6.2. Consistenza dei Residui per l'esercizio 2011	pag.	44
6.3. L'utilizzo dei Residui di Stanziamento	pag.	45
7. L'Avanzo di Amministrazione	pag.	59
8. Rispetto dei limiti finanziari	pag.	62
9. Altri adempimenti di legge	pag.	73

1. Introduzione

La presente relazione sulla gestione fornisce un accurato commento al Rendiconto Generale dell'Esercizio 2011, redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza vigente alla data del 31/12/2011.

Con la presente introduzione si intende fornire un semplice quadro riepilogativo delle principali risultanze della gestione contabile dell'Istituto, illustrando, in modo sintetico ma esaustivo, le principali poste contabili.

In applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con nota n. 0031042 del 24 novembre 2008, il presente rendiconto generale è stato redatto distintamente per la parte di attività riferibile:

- alla gestione ordinaria
- alle contabilità speciali
- alla contabilità ISFOL ex IAS

considerando "gestione ordinaria" l'attività istituzionale dell'Istituto finanziata dal contributo ordinario di funzionamento, "contabilità speciali" le attività finanziate da soggetti esterni il cui utilizzo è sottoposto a vincoli di destinazione riguarda tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali, quali:

- attività a valere sulla Programmazione Comunitaria 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo,
- Programmi Comunitari in carico all'Istituto (LLP "Leonardo da Vinci", "Euroguidance", "Nec", ecc.)
- altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti nazionali e/o internazionali.

La "contabilità ex IAS" si riferisce alle attività del soppresso ente Istituto per gli Affari Sociali (IAS) a seguito del Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, l'art. 7 comma 15, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 gli Affari Sociali (IAS) che ha previsto il trasferimento all'ISFOL delle relative funzioni e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi.

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in entrata totali pari ad **€ 114.892.456,16** di cui;

- € 71.231.509,25 di Entrate correnti
- € 734.946,91 di Entrate in conto capitale
- € 42.926.000,00 di partite di giro

Nel dettaglio:

- relativamente alla “**gestione ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di € **32.440.772,46** così distinte:

€ 31.752.813,65 di Entrate correnti
€ 687.958,81 di Entrate in conto capitale
€ 0,00 di partite di giro

- relativamente alla “**contabilità speciali**”, si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di € **82.451.683,70** così distinte:

€ 39.478.695,60 di Entrate correnti
€ 46.988,10 di Entrate in conto capitale
€ 42.926.000,00 di partite di giro

- relativamente alla “**Contabilità ex las**”, si evidenziano stanziamenti in entrata per un importo totale di € **0,00** così distinte

Il Rendiconto Finanziario Decisionale ha registrato stanziamenti in uscita pari ad **119.776.669,11** di cui:

€ 74.859.726,84 di Spese correnti
€ 1.990.942,27 di Spese in conto capitale
€ 42.926.000,00 di partite di giro

Nel dettaglio:

relativamente alla “**gestione ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di € **37.300.725,42** così distinte:

€ 35.407.795,25 di Spese correnti
€ 1.892.930,17 di Spese in conto capitale
€ 0,00 di partite di giro

relativamente alla “**contabilità speciale**”, si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di € **82.475.943,69** così distinte:

€ 39.451.931,59 di Spese correnti
€ 98.012,10 di Spese in conto capitale
€ 42.926.000,00 di partite di giro

Relativamente alla “**Contabilità ex las**”, si evidenziano stanziamenti in uscita per un importo totale di € **0,00**

Il pareggio tra le Entrate e le Spese delle tre gestioni si è realizzato mediante l'utilizzo parziale dell'Avanzo di Amministrazione 2010 per € **4.884.212,95** di cui:

- relativamente alla “**gestione ordinaria – Istituzionale**” per € **4.859.952,96**;
- relativamente alla “**contabilità speciale**” per € **24.259.99**;
- relativamente alla “**Contabilità ex las**” per € **0,00**;

La gestione finanziaria ha registrato un Avanzo presunto di Amministrazione, cumulato con gli Esercizi precedenti, pari ad € **27.272.970,75** di cui:

vincolato per € 2.031.764,39

disponibile per € 25.241.206,36

I residui attivi al termine dell'Esercizio ammontano ad € **94.229.302,82**

I residui passivi al termine dell'Esercizio ammontano ad € **67.107.705,82**, comprensivi degli impegni di stanziamento per l'Esercizio 2011.

La gestione di cassa ha evidenziato una consistenza finale pari ad € **151.373,75** quale saldo risultante dalla BNL cassiera dell'Istituto al 31 dicembre 2011, di cui € 123.424,17 sottoposte a decreto di pignoramento a favore di terzi a seguito di giudizio pendente del condominio ex las.

Il saldo del c/anticipazione alla data del 30/12/2011 è pari ad € 5.906.196,22.

2. Il quadro generale

2.1. Configurazione istituzionale e ambito operativo dell'Istituto

L'Isfol, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, è un Ente Pubblico appartenente al comparto degli Enti Pubblici di Ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della L. 09/05/1989 n. 168.

E' istituito nel 1973 con D.P.R. n. 478 per accompagnare la prima fase di decentramento regionale delle competenze in materia di formazione professionale, codificata nella legge quadro 845 /78.

Dal 1979 fa parte degli "Enti di notevole rilievo" (DPCM in GU 334 del 7/12/1979) e con Decreto legislativo 419 del 29 /10/1999, viene riconosciuto Ente di ricerca.

Sin dagli anni '80 svolge il ruolo di assistenza tecnico-scientifica al MLPS per la valorizzazione delle risorse umane ed in particolare svolge il ruolo di assistenza metodologica e scientifica per le Azioni di sistema del FSE.

Svolge, inoltre, incarichi attribuitigli dal Parlamento e collabora stabilmente con organismi ed istituzioni comunitarie ed internazionali.

Nel 2003 viene emanato con DPCM uno Statuto che rafforza il ruolo storicamente esercitato nel campo delle politiche formative e le estende alle politiche del lavoro e sociali, al fine di contribuire alla crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale ed allo sviluppo locale, in una forte prospettiva europea ed internazionale.

Nel 2011 viene approvato con DPCM dell'11/01/2011 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 4/04/2011) lo Statuto vigente che lo conferma Ente Nazionale di Ricerca, dotato di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile.

E' sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Isfol opera nel campo della formazione delle politiche sociali e del lavoro al fine di contribuire alla crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale e allo sviluppo locale. Relativamente a tali finalità, l'Isfol svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica ed opera a supporto delle competenze dello Stato, delle regioni e delle province autonome. Promuove, svolge e realizza le attività previste nel Programma nazionale per la ricerca.

Svolge attività di ricerca statistica in quanto facente parte del SISTAN e partecipa ai Circoli di Qualità contribuendo allo sviluppo della qualità della statistica pubblica.

L'Isfol cura la qualità della propria produzione statistica, in merito al disegno di indagine, alla metodologie di analisi quantitativa e all'utilizzo dei sistemi di classificazioni internazionali.

Nel corso dell'attività di ricerca sono state prodotte metodologie statistiche specifiche in merito alle tecniche di campionamento, ai metodi di stima e al trattamento di dati di fonte amministrativa.

L'isfol ha una forte proiezione internazionale, quale importante Centro di riferimento e gestione nazionale di Programmi ed iniziative comunitarie per le risorse umane ed il capitale professionale. In particolare e':
Agenzia nazionale Lifelong Learning Programme - Programma Settoriale Leonardo da Vinci;

Ente capofila di reti e progetti europei in tema di analisi delle competenze e dei fabbisogni professionali per l'occupabilità e l'innovazione

Nell'ambito delle attività svolte possono in sintesi essere richiamati le caratterizzazioni seguenti:

- l'attenzione e l'impegno dell'Istituto sull'intero versante delle politiche dello sviluppo professionale delle risorse umane (politiche del lavoro e politiche formative);
- la saturazione di tutti gli aspetti del sistema di formazione professionale: gli aspetti strutturali (sedi, personale), gli aspetti di processo (programmazione, progettazione, formazione-didattica, monitoraggio, certificazione, valutazione), gli aspetti relazionali (le interazioni con l'istruzione e il lavoro), i diversi segmenti dell'offerta (dal diritto-dovere alla formazione continua), le caratteristiche dei fruitori;
- la forte concentrazione di *know how* innovativo, alimentato soprattutto dall'assistenza tecnica alle Iniziative e Programmi Comunitari che hanno come *mission* la ricerca di percorsi innovativi ed esemplari;
- la necessaria integrazione della "ricerca" con l'attività consulenziale e di supporto alle amministrazioni (non solo e non tanto erogazione di servizi ma anche e soprattutto momento di elaborazione di soluzioni prototipali e paradigmatiche).

L'attività di ricerca è pianificata in accordo con il Ministero vigilante e le attività sono condotte in modo coordinato con gli EPR, Agenzie europee su temi limitrofi.

La ricerca in campo economico e sociale segue un approccio multidisciplinare e comparativo a livello europeo e internazionale, con attenzione costante alle politiche comunitarie sull'occupazione, sulla formazione e sulla povertà. Produce e valorizza un sistema documentale ed editoriale integrato a carattere scientifico e tecnico.

Il confronto sistematico con il MLPS, il MIUR e la comunità scientifica permette di produrre conoscenze rilevanti e consistenti finalizzate ai decisori di policy.

2.2. Il Piano di attività ISFOL 2011

Il Piano di attività dell'Istituto per il 2011 è la risultante di una serie di piani, programmi e progetti operativi, con finalità, fonti finanziarie e committenze diverse, nonché fenomeni programmatori fortemente differenziati. (cfr. *Tab Progetti di attività annualità 2011*).

Sotto il profilo dei contenuti alcuni riguardano azioni di sistema di grande rilievo, altri segmenti dei sistemi stessi, qualcuno presenta attività con connotazioni prevalentemente di ricerca, altri invece con maggiori caratteristiche di assistenza tecnica/supporto consulenziale, altri ancora riguardano solo attività di disseminazione di risultati.

Ciò che accomuna questo eterogeneo complesso di attività è la riconducibilità dei singoli piani alle tre politiche che rappresentano lo spettro operativo dell'ISFOL definito dallo Statuto¹: politiche del lavoro, politiche della formazione, politiche dell'inclusione sociale.

¹ DPCM 11 gennaio 2011 (in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 4/04/2011).

TABELLA PROGETTI DI ATTIVITA' ANNUALITA' 2011			
PROGRAMMI/PIANI/PROGETTI	TIPOLOGIA FONTE FINANZIARIA	RISORSE FINANZIARIE	%
PON "Azioni di sistema" Competitività	FONDO SOCIALE EUROPEO-FONDO DI ROTAZIONE	6.657.359,57	17,05%
PON "Governance e Azioni di sistema" Convergenza	FONDO SOCIALE EUROPEO-FONDO DI ROTAZIONE	27.848.137,60	70,79%
Programma Comunitario Leonardo da Vinci AGN funzionamento	COMMISSIONE EUROPEA/FONDI NAZIONALI	1.878.800,00	4,81%
CRNO Euroguidance Italy / EGNP	COMMISSIONE EUROPEA/FONDI NAZIONALI	200.000,00	0,51%
Centro Nazionale Europass	COMMISSIONE EUROPEA/FONDI NAZIONALI	228.000,00	0,58%
BIBB - Thematic Monitoring NA Coordinating BIBB-NA LLL DE - "EAC/40/2010, NetECVET: Working together	COMMISSIONE EUROPEA/FONDI NAZIONALI	25.780,00	0,07%
Università di Duinsburg-Essen - Progetto ECOTOOL - Contratto 2009-2198/001	COMMISSIONE EUROPEA/FONDI NAZIONALI	13.000,00	0,03%
Progetto "COLOR" - 2010-4648/001-001	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	58.024,00	0,14%
Progetto DISCO II - LLP.LDV-TOI-10-AT-0030	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	12.784,30	0,03%
EQAVET - Agreement 2010-4633/001-001 (Project n. 191182 LLP - 1-2010 IMT)	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	3.548,25	0,01%
Progetto "PEER REVIEW IMPACT"	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	11.715,40	0,03%
Contratto di Partenariato - Progetto CALISIS "Assicurazione della qualità nel sistema di formazione	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	41.690,00	0,11%
Contratto di Partenariato - Progetto RATIO L3 - Romania	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	74.654,84	0,19%
Refemet Action 2011 - Agreement 2010-0115/GP/RPA/AG/Refemet - SA002/10	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	42.585,00	0,11%
Contratto di Partenariato - Progetto OFFICE - Romania	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	45.158,50	0,12%
Progetto "Central European Platform for an Ageing Society" - Chamber of Labour of Upper Austria	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	49.955,67	0,13%
University of Jyväskylä - ELPGN 2011-2012 Agreement number - EAC - 2010-1376	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	25.262,00	0,06%
Contratto di Partenariato - Progetto SILCO - Romania	FINANZIAMENTI INTERNAZIONALI	95.150,10	0,24%
Segreteria tecnica dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui	FONDI NAZIONALI	500.000,00	1,28%
MLPS D.G. Inclus. e Diritti Sociali - Osservatorio Naz.le sulla condiz. delle persone con disabilità	FONDI NAZIONALI	450.000,00	1,15%
MLPS D.G. POF - DD 172/CONT/1/2008 del 23/12/08 - "Centro per cooperazione euromediterranea"	FONDI NAZIONALI	179.900,00	0,46%
MLPS D.G. POF - Progetto SOCIAL - Convenzione del 29/07/2010	FONDI NAZIONALI	85.431,10	0,22%
MSS D.G. Volontariato - Progetto "Anno Europeo del Volontariato"	FONDI NAZIONALI	70.000,00	0,18%
MSS D.G. Volontariato - Progetto "Compendium Buone Prassi"	FONDI NAZIONALI	270.000,00	0,69%
MSS D.G. Volontariato - Progetto "Realizzazione IV Rapporto Biennale sul Volontariato"	FONDI NAZIONALI	125.000,00	0,32%
Progetto "Disability and social exclusion" - EX IAS quota 2011	FONDI NAZIONALI	132.600,48	0,34%
Progetto "Indagine sociale sul disagio giovanile ed interventi di prevenzione" - EX IAS quota 2011	FONDI NAZIONALI	40.000,00	0,10%
Progetto "Identità, Immigrazione e cittadinanza" - EX IAS quota 2011	FONDI NAZIONALI	40.000,00	0,10%
Progetto "Studio sulla domanda/offerta del turismo accessibile e sperimentazione pilota di quattro p	FONDI NAZIONALI	40.000,00	0,10%
Regione Umbria - Conv. monitoraggio, analisi e studio del sistema di Formaz. Continua ex L.238/83	FONDI REGIONALI	10.000,00	0,03%
Enti diversi - LUMSA - Corso Univ. di perfezionamento per "Manager della Sicurezza" - Conv. del 10/1	FONDI PRIVATI	6.480,00	0,02%
Totale		39.052.804,79	100,00%
*Il totale generale non comprende il fondo istituzionale pari ad euro 31.740.578,00			

2.2.1. – I piani di attuazione dei Programmi Operativi Nazionali

L'Istituto ha sviluppato le sue attività per la programmazione 2007-2013 in attuazione dei **Programmi Operativi Nazionali** - PON "Governance e azioni di sistema" e PON "Azioni di sistema"¹

- l'aspetto del volume finanziario: rappresenta il 87,84% delle risorse del Bilancio d'Istituto, al netto delle risorse del fondo istituzionale (pari a euro 31.740.578,00) e dei residui di stanziamento del Bilancio 2011, nonché delle entrate del soppresso IAS.

Per avere una indicazione sul peso dell'intervento dell'ISFOL si consideri la tabella riguardante i progetti attivati nell'annualità 2011 secondo la tipologia della fonte finanziaria.

L'impostazione strategica della programmazione FSE 2007-2013 ha individuato nelle azioni di sistema uno dei principali dispositivi per promuovere l'innovazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro.

I PON a titolarità Ministero del lavoro, proprio alla luce della nuova ripartizione di competenze tra Stato e Regioni e, in linea con il QSN, sono uno strumento che consente di disporre di una funzione nazionale che assicuri la costruzione del "sistema paese", in grado di tener insieme quegli elementi indispensabili per evitare la frammentazione dei sistemi regionali e la diversificazione di standard e regole ed indirizzare le scelte relative a temi specifici e politiche con azioni di sviluppo di capacità di indirizzo, di monitoraggio e valutazione, definizione di standard e dispositivi a valenza nazionale, legami con i processi europei. I PON ricoprono un ruolo di sostegno nel quadro delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione, lavoro, in linea con la Strategia Europea per l'occupazione e la costruzione di un sistema di Lifelong Learning. I due PON del Ministero del Lavoro, per i quali L'ISFOL è struttura in house, hanno avuto un diverso peso finanziario pur essendo costruiti con la stessa logica e strategia, e con le dovute specificità e particolarità soprattutto per le Regioni dell'obiettivo Convergenza, proprio per poter rispondere unitariamente alla strategia di consolidare il "sistema paese". Essi sono caratterizzati, infatti, da modalità attuative con azioni rivolte ai sistemi (della formazione/istruzione e del lavoro) e al miglioramento delle reciproche relazioni, puntando su qualità, innovazione, adeguamento ai parametri europei, sviluppo della dimensione transnazionale, scambio di buone pratiche.

¹Gli atti di approvazione del Piano di attività ISFOL Programmazione FSE 2007-2013 per l'attuazione del PON "Governance e azioni di sistema"-ob.1 Convergenza e del PON "Azioni di sistema"-ob.2 Competitività Regionale e Occupazione sono rispettivamente i DD.DD della D.G Mercato del Lavoro n. 34/III/2011/OB.2/CRO del 15/04/2011; n.33/III/2011/OB.1/CONV del 15/04/2011, della D.G. Politiche per l'Orientamento e la Formazione n.222/III/2011/OB.1/CONV del 14/06/2011 e n.223/III/2011/OB.2/CRO del 14/06/2011; della D.G. per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali n.15/III/2011/OB.2/CRO del 25/02/2011 e n. 16/III/2011/OB.1/CONV del 25/02/2011, la Convenzione con il Dipartimento Pari Opportunità dell' 08/05/2008 e successive modifiche approvazione piano nota n. 5593 del 19/04/2011.

L'ISFOL, in attuazione delle direttive e priorità espresse dal Ministero vigilante già nei documenti di Programmazione, ha accompagnato la realizzazione delle azioni di sistema previste negli Assi prioritari, finalizzando la propria attività, in particolare a: definizione di metodologie, strumenti, criteri e modalità di analisi e diffusione delle buone pratiche, progettazione e coordinamento tecnico di sperimentazioni legate all'evoluzione normativa ed alla qualità ed integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, dei diritti e le pari opportunità, delle politiche sociali, dei servizi per l'impiego, analisi dei sistemi formativi e del lavoro, coordinamento tecnico e proposizione di metodologie e strumenti in materia di monitoraggio e valutazione, azioni di valutazione degli interventi cofinanziati dal FSE, azioni di assistenza tecnica al PON e all'Autorità Capofila del FSE.

Per quanto riguarda l'obiettivo Convergenza si è assicurato un'attenzione maggiore ai sistemi e alle modalità appropriate di accompagnamento e supporto, proprio per superare divari e arretratezze che ancora permangono in queste nelle Regioni. Per cui sono state sviluppate modalità di intervento per il consolidamento di knowledge come obiettivo dei diversi interventi anche attraverso una maggiore azione di coinvolgimento, analisi/intervento e disseminazione di esperienze catturando i fabbisogni per renderli sistema attraverso la modellizzazione, standardizzazione e trasferimento di pratiche.

Gli aspetti di integrazione delle policy e delle reti, inoltre, hanno necessitato di un approccio multilevel-governance maggiore rispetto alle Regioni obiettivo Competitività con azioni che, pur considerando la problematica esternalizzazione/internalizzazione hanno supportato la definizione, attuazione e sviluppo delle strategie e degli obiettivi operativi.

Le attività che L'ISFOL ha realizzato nell'ambito di tale programmazione comunitaria, sono state caratterizzate:

- per un forte valore aggiunto rispetto alle attività istituzionali, in termini di innovazione, ma anche di integrazione e complementarità;
- per la capacità di tradurre i risultati della ricerca e dell'osservazione dei fenomeni in specifici supporti consulenziali alle Amministrazioni, in particolare, oltre che al Ministero del Lavoro, alle Regioni dell'obiettivo Convergenza, con cui si concordano le modalità d'intervento maggiormente rispondenti alle specifiche esigenze ravvisate;
- per uno sforzo di concentrare le attività su un numero limitato di priorità e di temi che dia maggior visibilità ai risultati conseguiti e valorizzi le sinergie interne.

I Piani ISFOL a finanziamento FSE hanno previsto l'attuazione di progetti in funzione di tre specifiche committenze: la D.G. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, la D.G. per le Politiche dei Servizi per il Lavoro - DPO - Dipartimento per i diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio. Essi sono organizzati per progetti afferenti ai diversi Obiettivi Specifici secondo un'articolazione coerente con la struttura dei programmi operativi (Assi e obiettivi specifici) con riferimento ai seguenti temi, che vengono declinati secondo la specificità dei due obiettivi ai quali i PON fanno riferimento (Convergenza e Competitività regionale e occupazione).

Il Piano d'attività relativo alle tematiche del mercato del lavoro ha sincretizzato l'impatto di dieci anni di orientamenti europei per l'occupazione - dalla Strategia europea per l'occupazione alla Strategia di Lisbona - sulle politiche attive del lavoro e sui processi di riforma dell'ordinamento del lavoro e delle relazioni industriali in Italia.

I progetti realizzati hanno analizzato gli elementi di sviluppo e di criticità in relazione a sotto-gruppi di popolazione (ad esempio: giovani, componente femminile, aree in ritardo di sviluppo, etc.) e ai più importanti fenomeni in atto nella struttura e nelle dinamiche dell'occupazione nelle aree dell'Obiettivo Convergenza e competitività.

L'istituto ha realizzato progetti a sostegno del Ministero del Lavoro nella riforma delle discipline del lavoro e in merito allo sviluppo di strumenti di politica attiva del lavoro su fenomeni emergenti, con particolare attenzione alla mobilità sociale e alle dinamiche delle retribuzioni, alla adattabilità dei lavoratori adulti e alla intercettazione della manodopera straniera.

Il contributo dei progetti si è sostanziato in un supporto conoscitivo specifico alla individuazione operativa e concertata di linee di azione di politica attiva del lavoro dedicate ad affrontare adeguatamente i principali fenomeni emergenti nel mercato del lavoro.

In continuità con le attività realizzate dall'Isfol a valere sui PON 2000 – 2006, una parte consistente delle attività ha avuto lo scopo di rendere disponibili dati affidabili relativi all'utilizzo dei contratti, all'impatto sull'organizzazione e sull'investimento in capitale umano nelle imprese. In particolare è stato investito sulla raccolta di dati sulle esigenze nelle imprese di lavoro qualificato, nonché nell'articolazione esclusiva delle singole attività su tematiche emergenti (da individuare su base annuale).

Rispondendo alla priorità ministeriale dell'analisi dell'evoluzione del mercato del lavoro con particolare riguardo ai diversi territori e ai target a maggiore rischio di disoccupazione di lunga durata e/o di esclusione socio-lavorativa, l'ISFOL ha realizzato attività di ricerca dedicata allo studio del sistema dei c.d. ammortizzatori sociali, ed, in particolare, di quelle misure di intervento ordinario e straordinario previste dall'attuale ordinamento per fronteggiare situazioni di interruzione dell'attività di impresa e più in generale la crisi economica del Paese. Le attività hanno carattere pluriennale ed hanno come obiettivo la predisposizione di un sistema di analisi delle misure adottate a livello nazionale/regionale e delle previsioni collettive, nonché di monitoraggio degli effetti prodotti, al fine di pervenire ad un corpus informativo a supporto della definizione di nuove politiche di intervento o della ridefinizione di quelle già attuate o in fase di attuazione.

L'ISFOL ha continuato l'attività di monitoraggio dei sistemi per il lavoro, con l'indagine censuaria sui Servizi per l'impiego, per analizzare l'allineamento agli standard nazionali di qualità prefissati e le strategie e le soluzioni organizzative adottate e aggiungerci la realizzazione di carotaggi qualitativi su campioni ristretti di strutture (Cpi), incentrati sull'erogazione di servizi di rilievo - come ad esempio i Servizi alle imprese-, la focalizzazione su tematiche e target, con particolare attenzione alle politiche decentrate, il raccordo con la formazione professionale,

l'integrazione tra politiche attive e passive per il lavoro, l'analisi delle caratteristiche professionali delle risorse umane operanti nei Servizi per il lavoro.

In generale, la logica che ha ispirato l'intervento dell'ISFOL nel quadro dei PON ha inteso coniugare il suo ruolo di Ente di ricerca con la dimensione applicativa della ricerca stessa e sostanziandosi in una serie di attività riguardanti:

- l'analisi dei processi di riforma, della loro attuazione, dell'evoluzione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro;
- la modellizzazione;
- la definizione e produzione di strumenti;
- l'accompagnamento e supporto mirato alle specifiche esigenze delle Regioni obiettivo Convergenza;
- la diffusione dei risultati.

PIANI ATTIVITA' FSE 2007-2013 (ANNUALITA' 2011)	
PON "Governance e Azioni di sistema" Convergenza	
Asse Adattabilità	
Obiettivo specifico 1.1	
Titolo Progetto: Con tributo al Monitoraggio dell'occupazione in Italia	
Titolo Progetto: Servizi integrati di coordinamento	
Obiettivo specifico 1.3	
Titolo Progetto: Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione	
Obiettivo specifico 1.4	
Titolo Progetto: Formazione, impresa formativa e strumenti per l'alternanza	
Titolo Progetto: Shift Aid	
Asse Occupabilità	
Obiettivo specifico 2.1	
Titolo Progetto: Consolidamento e ampliamento del programma Pro.P	
Titolo Progetto: Analisi dei target specifici del mercato del lavoro	
Obiettivo specifico 2.2	
Titolo Progetto: Occupazione e sviluppo del capitale umano nei sistemi territoriali	
Titolo Progetto: Contrasto ai rischi di esclusione sociale e finanziaria	
Obiettivo specifico 2.3	
Titolo Progetto: Economia sociale e terzo settore	
Asse capitale umano	
Obiettivo specifico 3.1	
Titolo Progetto: Apprendimento, certificazione e valutazione delle competenze (OCSE-PIAAC)	
Titolo Progetto: Domanda di formazione professionale e iniziale	
Titolo Progetto: Politiche per l'orientamento e sistemi della formazione	
Titolo Progetto: Rapporto Orientamento	
Titolo Progetto: Accredimento	
Titolo Progetto: Realizzazione di un indirizzo di laurea in scienze della formazione professionale presso la facoltà di scienze della formazione degli studi di Messina	
Titolo Progetto: Analisi e anticipazione dei fabbisogni professionali e delle competenze	
Titolo Progetto: Indagine longitudinale sulle transizioni scuola-lavoro	
Titolo Progetto: Servizi Integrati di Coordinamento	
Titolo Progetto: Servizi trasversali di coordinamento	
Titolo Progetto: Azioni di sistema per migliorare la qualità e le competenze nell'ambito dei servizi per l'inclusione e la coesione sociale	
Asse Pari Opportunità	
Obiettivo specifico 4.1	
Titolo Progetto: Inserimento e permanenza delle donne nei sistemi dell'innovazione e della ricerca scientifica e consolidamento dell'azione sul monitoraggio e la valutazione in chiave di genere	
Obiettivo specifico 4.2	
Titolo Progetto: Sperimentazione della trasferibilità degli indirizzi operativi predisposti per la valutazione in chiave di genere alla valutazione sensibile alle diverse forme di discriminazione	
Asse Capacità Istituzionale	
Obiettivo specifico 5.4	
Titolo Progetto: Supporto alle fonti informative e monitoraggio del FSE	
Titolo Progetto: Prog. - Governance, qualità dei sistemi e strumenti della valutazione	
Titolo Progetto: Strumenti per la gestione di azioni finanziate con FSE	
ASSE TRANSAZIONALITA'	
Obiettivo specifico 6.1	
Titolo progetto: Cooperazione transnazionale	
Obiettivo specifico 6.2	
Titolo progetto: Cooperazione transnazionale A.T. Regioni	
Asse ASSISTENZA TECNICA	
Obiettivo specifico 7.1	
Titolo Progetto: Supporti specifici alla DG politiche per l'orientamento e la formazione	

PIANO ATTIVITA' FSE 2007-2013 (ANNUALITA' 2011)

PON "Azioni di sistema" Competitività
Asse Adattabilità
Obiettivo specifico 1.1
Titolo Progetto: Contributo al Monitoraggio dell'occupazione in Italia
Titolo Progetto: Servizi trasversali di coordinamento
Obiettivo specifico 1.3
Titolo Progetto: Lavoro sommerso, economia informale e politiche per l'emersione
Obiettivo specifico 1.4
Titolo Progetto: Formazione, impresa formativa e strumenti per l'alternanza
Titolo Progetto: Shift Aid
Asse Occupabilità
Obiettivo specifico 2.1
Titolo Progetto: Analisi dei target specifici del mercato del lavoro
Titolo Progetto: Consolidamento e ampliamento del programma Pro.P
Obiettivo specifico 2.2
Titolo Progetto: Occupazione e sviluppo del capitale umano nei sistemi territoriali
Asse capitale umano
Obiettivo specifico 3.1
Titolo Progetto: Apprendimento, certificazione e valutazione delle competenze (OCSE-PIAAC)
Titolo Progetto: Domanda di formazione professionale e iniziale
Titolo Progetto: Politiche per l'orientamento e sistemi della formazione
Titolo Progetto: Rapporto Orientamento
Titolo Progetto: Accredimento
Titolo Progetto: Realizzazione di un indirizzo di laurea in scienze della formazione professionale presso la facoltà di scienze della formazione degli studi di Padova e di Torino
Titolo Progetto: Analisi e anticipazione dei fabbisogni professionali e delle competenze
Titolo Progetto: Indagine longitudinale sulle transizioni scuola-lavoro
Titolo Progetto: Servizi Integrati di Coordinamento
Titolo Progetto: Azioni di sistema per migliorare la qualità e le competenze nell'ambito dei servizi per l'inclusione e la coesione sociale
Titolo Progetto: Servizi Trasversali di Coordinamento
ASSE TRANSAZIONALITA'
Obiettivo specifico 4.1
Titolo Progetto: Cooperazione transnazionale
Obiettivo specifico 4.2
Titolo Progetto: Cooperazione transnazionale - Assistenza alle regioni
Asse ASSISTENZA TECNICA
Obiettivo specifico 5.1
Titolo Progetto: Supporto alle fonti informative e monitoraggio del FSE
Titolo Progetto: Governance, qualità dei sistemi e strumenti per la valutazione

2.2.2. – Iniziative e programmi comunitari

Altri fenomeni programmatori di rilievo riguardano le attività di assistenza tecnica prestata dall'ISFOL:

- al **Programma comunitario LEONARDO DA VINCI** (coordinato dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica) mediante l'Agenzia Nazionale, istituita presso l'Isfol.
- al **Programma comunitario EUROPASS** (autorità di gestione è il Ministero del Lavoro) mediante un Centro Nazionale, istituito presso l'Isfol.
- al **Programma comunitario CRNO EUROGUIDANCE ITALY** (coordinato dal Ministero del Lavoro).

L'**Agenzia Nazionale LEONARDO DA VINCI**², in qualità di agenzia esecutiva della Commissione Europea (DG EaC) assomma una pluralità di compiti di natura diversa; è chiamata, infatti, ad azioni:

- di informazione, di assistenza, valutazione e contrattualizzazione dei progetti presentati dai soggetti attuatori,
- di animazione e disseminazione dei risultati e di monitoraggio tematico.

La linea finanziaria che sostiene l'operatività dell'Agenzia è la *convenzione di funzionamento* (informazione generale e specifica sul Programma, disseminazione e valorizzazione delle buone prassi; gestione amministrativa progetti mobilità; assistenza tecnica e controllo amministrativo progetti pilota; supporto alla selezione e valutazione delle candidature).

Nel corso dell'annualità l'Agenzia Nazionale ha realizzato le attività pianificate nell'ambito del Work Programme e del relativo Piano di funzionamento. In particolare sono state realizzate regolarmente le attività di selezione e finanziamento delle candidature con riferimento a tutte le azioni a titolarità dell'Agenzia Nazionale nonché le relative attività di monitoraggio dei beneficiari ed i relativi controlli primari (attività programmate e realizzate nel rispetto di quanto previsto nella Guida per le Agenzie Nazionali).

Sono state effettuate le attività di assistenza tecnica definite nel Piano, ed in particolare, sono stati realizzati i seminari di assistenza tecnica alla gestione dei Progetti ammessi a contributo in relazione ai progetti di Partenariato, di mobilità e di ai Trasferimento dell'Innovazione nonché di supporto alla presentazione del Rapporto intermedio dei progetti di Trasferimento.

È stata organizzata, in concomitanza con la prima edizione del Festival d'Europa e con il lancio della flagship initiative Youth on the Move la prevista Conferenza nazionale di valorizzazione "La mobilità dei giovani in Europa: occasione di conoscenza e esperienza" che ha avuto luogo a Firenze l'8 maggio 2011.

Le attività di monitoraggio tematico previste nel Work Programme sono state implementate efficacemente. In particolare il 29/04/2011 ha avuto luogo a Roma l'evento di monitoraggio tematico, con lo svolgimento dei tre workshop tematici

² Gli atti autorizzativi sono rappresentati da Convention EAC – 2011 - 0024; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione D.D. 187/CONT/VII/2010 del 23/11/2010; Lett. MIUR D.G. per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica Prot. 5652 del 20/04/2011; Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione prot. 17/VII/0011933 del 16/06/2011

previsti, "Mettere in pratica ECVET nel Programma Leonardo da Vinci: gli attori, le esperienze, le prospettive. Inoltre Il 09/05/ a Firenze, in concomitanza con il richiamato lancio di Youth on the Move ha avuto luogo l'evento di monitoraggio tematico "Valorizzare i risultati delle esperienze di tirocinio Leonardo da Vinci all'estero", impostato come un dibattito tematico sul riconoscimento delle competenze acquisite in un'esperienza di mobilità all'estero.

Con riferimento al Label Europeo delle Lingue sono state realizzate le attività di selezione delle candidature e premiazione dei progetti che hanno ottenuto il relativo riconoscimento (Roma, il 4/10/2011).

L'Agenzia ha portato avanti le azioni di informazione e promozione previste nel Piano di funzionamento. Sono state realizzate diverse pubblicazioni, ed in particolare, un Rapporto tematico sui progetti Leonardo da Vinci in materia di trasparenza delle competenze e delle qualificazioni e di validazione degli apprendimenti e 4 newsletter di promozione del Programma. E' stato, inoltre, realizzato un DVD contenente i video realizzati nel corso del Lancio di Youth on the Move nonché un gioco da tavola "LEOGAME in Europa con Leonardo da Vinci" di simulazione per meglio comprendere i contenuti di un progetto di Trasferimento dell'Innovazione nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci.

E' stato effettuato il costante aggiornamento del sito web del Programma (tale canale comunicativo è stato ulteriormente implementato nel corso del , integrando una serie di funzioni. In particolare: una sezione "LEOTUBE", che organizza i contributi informativi registrati audiovideo; una sezione Database progetti, che rende interrogabili per parole chiave le iniziative TOI in corso; la realizzazione di applicazioni tecniche che rendono il sito visitabile a partire da apparecchi di telefonia mobile). L'Agenzia Nazionale ha, inoltre, garantito l'implementazione dei database ADAM ed EST.

EUROPASS³ Europass è un portafoglio di "dispositivi europei" per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (i dispositivi sono 5: curriculum vitae, passaporto delle lingue, mobilità, supplemento al certificato, supplemento al diploma). L'ISFOL è Centro Nazionale Europass (NEC) con compiti di coordinamento e promozione dei dispositivi. Il Centro Nazionale fa parte di una rete europea coordinata dalla D.G. UE Istruzione e cultura, con il supporto del Cedefop.

CRNO EUROGUIDANCE ITALY⁴ *Centro Nazionale Risorse per l'Orientamento Professionale* (Riproduzione e aggiornamento di strumenti informativi per gli operatori di orientamento e diffusione materiali informativi; organizzazione visite di studio per operatori; redazione //i Newsletter; percorsi di e-learning; gestione del sito WWW.centrorisorse.org; partecipazione alle attività della rete europea EUROGUIDANCE; aggiornamento Portale Ploteus.

L'insieme delle Iniziative e Programmi Comunitari rappresenta il 5,90% delle risorse previste per la realizzazione del Piano 2011. Rispetto all'anno precedente questa sezione del Piano ISFOL in cui faceva registrare il 6,86%, ha un decremento di circa 0,9 punti.

³ Cfr. Decision no. 2010-0015/001-001 del 203/2010 Education, Audiovisual and Culture Executive Agency

⁴ Cfr. Decision no. 2011-0653/002/001 LLP del 25/05/2011

2.2.3. – Piani e progetti nazionali e internazionali

Altri piani e progetti (26) sono di minor peso finanziario di quelli precedentemente considerati. Insieme, infatti, impegnano solo il 6,27% per un valore complessivo di circa € 2,4 mln del Piano ISFOL 2011, al netto del contributo istituzionale. Il peso di questi piani e progetti rispetto allo scorso anno, in cui facevano registrare il 6,84%, ha un decremento di circa 0,5 punti.

Nel dettaglio:

- **PROGETTO “CENTRO PER LA COOPERAZIONE EURO MEDITERRANEA”⁵** implementazione presso la sede ISFOL di Benevento di una banca dati sui sistemi di formazione e lavoro dei paesi del bacino del mediterraneo e rilevazione del quadro dei fabbisogni, per il trasferimento delle esperienze volte al potenziamento delle competenze/conoscenze degli attori chiave locali.

- **PROGETTO ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA IN ROMANIA CALISIS⁶** concernente lo sviluppo e l'implementazione di un sistema nazionale di assicurazione e gestione della qualità nella formazione continua coerente con il quadro di riferimento europeo per l'assicurazione della qualità in materia di istruzione e formazione (Raccomandazione EQARF).

- **PROGETTO ASSISTENZA TECNICA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DEL IV RAPPORTO BIENNALE SUL VOLONTARIATO⁷** relativo alla prosecuzione dell'assistenza tecnica finalizzata alla realizzazione del IV rapporto biennale sul volontariato.

PROGETTO RATIO L3⁸ Contratto di partenariato n. 457 del 04/03/2010: è un progetto strategico a valere sul Fondo Sociale Europeo Romania. È stato avviato nel febbraio del 2010 ed ha la durata di 3 anni e terminerà il 31/12/2012. Il progetto è volto ad analizzare, sviluppare, condividere, sperimentare, valutare e modellizzare una strategia innovativa per la formazione continua del personale dei Servizi per l'Occupazione (SPO) della Romania.

All'interno del progetto l'ISFOL svolge soprattutto un ruolo di esperto di strategie, metodologie e contenuti formativi, mettendo a disposizione il proprio know how maturato nell'ambito delle esperienze relative all'utilizzo delle ICT in ambito formativo.

I partner del progetto sono:

⁵ Cfr. D.D. 172/CONT del 23/12/2008

⁶ Cfr. Contratto di partenariato N.518/30/06/2009

⁷ Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali del 24/12/2010 nota di proroga 1174 del 07/10/2011

⁸ Cfr. Protocollo addizionale prot. Isfol n. 6070 del 06/04/2010

- ANOFM, Agenzia Nazionale per l'Occupazione - Romania (Capofila);
 - ISFOL (Italia);
 - Provincia di Perugia (Italia);
 - Associazione "Targoviste verso l'Europa" - Romania;
 - IF - Italia Forma - Italia;
 - Gruppo Pragma - Italia;
 - TILS Romania - Romania.
- **PROGETTO SOCIAL⁹** per la realizzazione ed applicazione di un case management a sostegno della riabilitazione e il reinserimento lavorativo degli ex detenuti in Romania.
- **PROGETTO OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE CONDIZIONI CON DISABILITÀ¹⁰(progetto ex las)** finalizzato a regolare l'implementazione del supporto da parte dell'Isfol all'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui alla legge 3/03/2009 n.18.
- **PROGETTO SUPPORTO SEGRETERIA TECNICA¹¹** finalizzato a regolare l'implementazione del supporto da parte dell'Isfol alle funzioni di segreteria tecnica all'osservatorio nazionale sulla condizione delle persona con disabilità di cui alla legge 3/03/2009 n.18.
- **PROGETTO INDAGINE SOCIALE SUL DISAGIO GIOVANILE ED INTERVENTI DI PREVENZIONE¹²(progetto ex las)** finalizzato alla realizzazione di un'indagine sociale attraverso la ricerca empirica, di tipo qualitativo e quantitativo riguardo alcuni fenomeni del disagio giovanile.
- **PROGETTO STUDIO SULLA DOMANDA/OFFERTA DEL TURISMO ACCESSIBILE E SPERIMENTAZIONE PILOTA DI QUATTRO PERCORSI TURISTICI RIVOLTI A GIOVANI CON DISABILITÀ¹³(progetto ex las)** finalizzato a indagare il grado attuale di accessibilità dei luoghi turistici e culturali di alcune province italiane e l'entità dei bisogni di giovani disabili nonché individuare le modalità attraverso cui poterli soddisfare.

⁹ Cfr. Convenzione del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali –Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione prot. Isfol n. 13706 del 30/07/2010 rimodulato e approvato con nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Prot. 17/III/6969/MA003.A001 del 11/04/2011

¹⁰ Cfr. D.D. del 30/12/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali e la responsabilità sociale delle imprese

¹¹ Cfr. D.D. 11387 del 29/12/2010

¹² Cfr. Accordo di collaborazione del 30/12/2008 Presidenza del Consiglio – Dipartimento della gioventù

¹³ Cfr. Accordo di collaborazione del 30/12/2008 Presidenza del Consiglio – Dipartimento della gioventù

- PROGETTO IDENTITA' IMMIGRAZIONE E CITTADINANZA¹⁴(progetto ex las)

Per la realizzazione di un'indagine conoscitiva sui luoghi, le dinamiche e le problematiche legate alla formazione dell'identità dei giovani immigrati.

- PROGETTO DISABILITY AND SOCIAL EXCLUSION¹⁵(progetto ex las) per la diffusione di conoscenza attraverso iniziative territoriali al fine di promuovere un'evoluzione di tipo culturale che porti al superamento di comportamenti discriminatori a favore dell'inclusione sociale delle persone con disabilità.

- PROGETTO REFERNET ACTION 2011¹⁶ per le attività di informazione e gestione documentale relativa sull'evoluzione del sistema di istruzione e formazione italiana.

- PROGETTO NECT-ECVET¹⁷ partenariato con organismi europei finalizzato all'incontro delle Agenzie Nazionali per il confronto su temi comuni in materia di istruzione e formazione e per l'accrescimento dell'impatto dei progetti del programma LLP.

- PROGETTO ECOTOOL partenariato con organismi europei per lo studio, lo sviluppo e l'organizzazione di modelli di competenze europee che possono essere integrate nelle certificazioni della formazione professionale esistenti quali Europass – EQF , ECTS ed ECVET migliorandone lo sviluppo, lo scambio, la manutenzione, la loro accessibilità e trasparenza.

- PROGETTO COLOR¹⁸ partenariato con organismi europei per l'implementazione dell'ECVET a livello nazionale e in concreto applicare le sue specifiche tecniche e qualification a livello3 individuate nei settori socio-assistenziale/socio-sanitario ed edili, nonché a testare processi di riconoscimento e trasparenza dei Learning Outcomes.

- PROGETTO DISCO II¹⁹ partenariato con organismi europei volto al supporto degli strumenti EQF, ECVET, portafoglio Europass affinché gli stessi possano offrire maggiore visibilità delle competenze attraverso una varietà di espressioni terminologiche utili alla descrizione delle occupazioni e, dei profili professionali e lavorativi che afferiscono ai diversi contesti dell'istruzione, del mercato del lavoro e delle imprese.

¹⁴ Cfr. Accordo di collaborazione del 30/12/2008 Presidenza del Consiglio – Dipartimento della gioventù

¹⁵ Cfr. Agreement VS/2008/0644 European Commission Employment, Social Affairs and Equal Opportunities DG

¹⁶ Cfr. Convenzione Cedefop Agreement 2010-0115/GP/RPA/AG/Refernet - SA/002/10 – refernet action 2011

¹⁷ D.D. 22/CONT/VII/2011 del 28/06/2011

¹⁸ Grant agreement n:201-4648/001-001

¹⁹ Agreement LLP – TOI- 10AT – 0030 Project number – 2010-1-AT1-LEO 05-02 879

- **PROGETTO EQAVET**²⁰ partenariato con organismi europei finalizzato allo sviluppo di approcci nazionali per il miglioramento della qualità nella formazione professionale attraverso l'implementazione del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità.

- **PROGETTO OFFERTA FORMATIVA MIGLIORATA PER CENTRI EFFICIENTI - OFFICE**²¹ Contratto di partenariato POSDRU/94/4.1/S/63817 del 16/09/2010. Il Partenariato del progetto è composto dal Proponente (ANOFM – Agenzia Nazionale per l'Occupazione della Forza Lavoro) e cinque partners transnazionali: ISFOL, Provincia di Perugia, IF (Italia Forma), Sistemi Formativi Confindustria Umbria Soc. Cons. A R.L., Università dei Sapori UdS. Le attività nell'ambito del progetto saranno sorvegliate da un Comitato di Coordinamento del partenariato (CCP) formato da un rappresentante di ciascun partner.
Obiettivo generale:

sviluppare il know - how organizzativo e metodologico necessario a sostenere il Proponente nell'offerta di programmi formativi di alta qualità, rafforzando nei 22 Centri di formazione presenti nelle Agenzie Provinciali, la capacità di migliorare l'organizzazione e la gestione dei servizi formativi erogati, al fine di offrire ai disoccupati una leva in più per valorizzare le opportunità di occupazione, migliorando le relazioni tra il proponente ed i propri clienti, aumentando, in tal modo, la capacità di analizzare il mercato del lavoro da parte dei propri operatori.
Obiettivi specifici di tale progetto sono:

- aumentare la capacità dei centri propri di formazione, tramite la messa a punto di un nuovo modello di esercizio professionale, per il personale dei centri e per il personale, con compiti relativi all'analisi del mercato del lavoro;
- favorire, nei 22 centri, una formalizzazione condivisa dei processi formativi, tramite relative linee guida e manualistica;
- promuovere la cultura della valutazione e della certificazione delle competenze, al fine di migliorare l'offerta di servizi a livello dei centri di formazione, per favorire quindi, l'occupazione dei disoccupati;
- coinvolgere attivamente nel progetto / sperimentazione i portatori di interesse della struttura del proponente e le parti sociali, sviluppando anche reti di collaborazione con partner pubblici e privati;
- assicurare la trasparenza e la qualità dei programmi formativi pilota, implementando i dispositivi europei con particolare riferimento all'EQF (European Qualification Framework) ed all'ECVET (European Credit system for Vocational Education and Training);
- promuovere il trasferimento dell'esperienza pilota in tutte le offerte formative, per tutti i settori di formazione professionale dei centri interni alla struttura del proponente;
- favorire e facilitare la capitalizzazione di know how tecnico e di gestione dei centri;
- migliorare l'immagine pubblica e la visibilità dei servizi formativi del proponente;

²⁰ Agreement n:2010-4633/001/001;project n. 191182-LLP-1-2010-1MT Leonardo Eqavet del 14/04/2011

²¹ Contratto di finanziamento POSDRU/94/4.1/S/63817 del 08/08/2010

- trasferire i modelli / risultati dai sei centri pilota in cui è stata realizzata la sperimentazione, ai restanti sedici centri interni alla struttura del proponente

PROGETTO PEER REVIEW IMPACT nell'ambito del Programma Life Long Learning per la verifica dei fattori di successo delle attività di Peer Review condotti negli anni scorsi a livello europeo sulle strutture di istruzione e formazione professionale. Il prodotto del progetto è costituito dalle linee guida per assicurare l'impatto della Peer Review sulle strutture scolastiche e formative.

PROGETTO CENTRAL EUROPEAN PLATFORM FOR AN AGEING SOCIETY – CHAMBER OF LABOUR OF UPPER AUSTRIA²² partenariato con organismi europei per lo studio dell'invecchiamento attivo.

- **PROGETTO UNIVERSITY OF JYVASKILA**²³ network con organismi europei finalizzato all'elaborazione di proposte per la definizione di meccanismi e strutture di supporto all'implementazione delle priorità identificate nella "Risoluzione del 18.5.2004, rafforzata dalla Risoluzione 21.11.2008, quali:
incoraggiare l'acquisizione continua di capacità di orientamento al lavoro; agevolare l'accesso ai servizi di orientamento da parte di tutti i cittadini compreso l'accreditamento di apprendimenti pregressi derivanti dall'esperienza; incoraggiare meccanismi di cooperazione e coordinamento nello sviluppo delle politiche e sistemi di orientamento tra i vari stakeholder nazionali, regionali e locali; sviluppare meccanismi di qualità basati sulle evidenze per la definizione di politiche e strumenti.

- **PROGETTO SILCO**²⁴ Contratto di partenariato POSDRU/94/4.1/S/63810 del 15/09/2009. L'obiettivo generale del progetto è progettare, testare, modellare e sperimentare un sistema integrato di servizi di politiche attive del lavoro basato sul linguaggio delle competenze, allineato agli standard europei. Il contributo all'obiettivo generale si realizza attraverso il miglioramento delle competenze e capacità del Proponente così da poter offrire agli utenti, per mezzo del pacchetto innovativo di servizi integrati finalizzati allo sviluppo delle competenze, maggiori opportunità di partecipazione in un mercato di lavoro europeo moderno ed inclusivo. Obiettivi specifici:

- miglioramento, allineamento dei servizi per l'occupazione agli standard europei (EQF, ECVET, EUROPASS), assicurazione della qualità nelle politiche per l'occupazione per favorire la mobilità transnazionale dei lavoratori romeni anche attraverso lo scambio di buone prassi ed esperienze tra Italia e Romania;
- incremento delle collaborazioni regionali e transnazionali fra organizzazioni, agenzie attive sul mercato del lavoro, autorità pubbliche locali ed istituzioni educative e formative. Con questo obiettivo migliorerà la cooperazione con altri attori del settore e crescerà la qualità delle informazioni migliorando le competenze del proprio personale.

²² CENTRAL EUROPEAN PLATFORM FOR AN AGEING SOCIETY – agreement n:3CE283P4

²³ agreement 2011/2012 EAC – 2010-1376

²⁴ Contratto di finanziamento POSDRU/94/4.1/S/63810 del 07/10/2010

- sviluppo ed implementazione di nuovi modelli organizzativi, attraverso l'introduzione di un nuovo pacchetto di servizi integrati orientati allo sviluppo della qualità ed efficacia dei servizi offerti dal Proponente ed il miglioramento delle capacità amministrative. Questo contribuirà all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività del Proponente;
 - utilizzo di un pacchetto di servizi integrato in tutte le strutture territoriali basato sulle competenze e sugli standard europei, assicurando così l'incremento ed il miglioramento dei servizi offerti.
- PROGETTO ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO²⁵** per la realizzazione di alcune pubblicazioni, incluse la stampa, riepilogative di tutte le attività realizzate dall'Organismo Nazionale di Coordinamento, in stretta collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- PROGETTO COMPENDIUM BUONE PRASSI²⁶** per la realizzazione di un compendium di schede sintetiche relative ai progetti finanziati dalla legge 383 del 2000.
- PROGETTO LUMSA²⁷ CORSO UNIVERSITARIO DI PERFEZIONAMENTO PER "MANAGER DELLA SICUREZZA" ANNO ACCADEMICO 2010/2011** per la realizzazione del corso universitario di perfezionamento Manager della Sicurezza.
- PROGETTO REGIONE UMBRIA²⁸** - Per lo svolgimento di attività di supporto relativa al monitoraggio, all'analisi, allo studio degli interventi di formazione continua mirati al rafforzamento della sinergia tra le politiche e gli strumenti per il finanziamento della formazione continua.

²⁵ Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali direzione generale per il volontariato , l'associazionismo e le formazioni sociali prot. 22/III/3491 del 15/03/2011

²⁶ Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali direzione generale per il volontariato , l'associazionismo e le formazioni sociali del 24/12/2010

²⁷ Convenzione Isfol/LUMSA del 10/11/2010

²⁸ Convenzione Isfol/Regione Umbria del 01/07/2009.

2.2.4. – I COMMITTENTI

Nella tab. seguente i Programmi e i Progetti che costituiscono il Piano dell'Istituto con le relative risorse finanziarie sono stati sistematizzati in relazione al committente:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per il Terzo settore e le formazioni sociali
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale Inclusione e Diritti Sociali e Resp.sociale delle imprese
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento "Pari opportunità"
- Commissione Europea
- Regioni e Province
- Altro

Per ciascuna tipologia di committenza è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di ciascun programma e piano; nella voce TOTALE di ciascun committente è stato calcolato il peso percentuale delle risorse finanziarie di tutta l'attività del committente rispetto alle risorse finanziarie di tutto il Piano 2011 dell'Istituto (al netto del fondo istituzionale).

Possiamo leggere i dati raccogliendo i committenti in quattro macro aggregazioni:

- amministrazioni centrali
 - amministrazioni regionali-provinciali
 - istituzioni comunitarie /ministeri
 - altri soggetti
- a) **AMMINISTRAZIONI CENTRALI.** Il Ministero del Lavoro ha contribuito al finanziamento delle attività 2011 dell'Istituto nella misura del 89,18% circa. All'interno di tale valore posizione di assoluto rilievo va riservata alla D.G. "Politiche Attive e Passive del Lavoro" con il 60,58%, circa, seguita dalla D.G. "Per le Politiche dei Servizi per il Lavoro" con il 19,02%. e dalla D.G. "Per il Terzo settore e le Formazioni Sociali" con il 7,15% e dalla D.G. "Inclusione e Diritti Sociali e Responsabilità Sociali delle Imprese" con il 2,43%.
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Dipartimento per le Pari Opportunità ha finanziato nella misura del 2,96% le attività 2011.
- b) **AMMINISTRAZIONI REGIONALI-PROVINCIALI.** Le attività commissionate all'Istituto rappresentano, finanziariamente, 0,03% delle entrate (al netto del fondo istituzionale).
- c) **ISTITUZIONI COMUNITARIE** con cofinanziamenti nazionali. La Commissione ha contribuito al finanziamento delle attività per un valore percentuale del 6,30%.

- d) **ALTRI SOGGETTI** Ancora poco significativo l'apporto di questa tipologia di committenti.

COMMITENTE	PROGRAMMI/PIANI/PROGETTI	RISORSE FINANZIARIE	%	%	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale "Per le Politiche dei Servizi per il Lavoro"	PON "Governance e Azioni di sistema" Convergenza	5.990.557,53	80,64%		
	PON "Azioni di sistema" Competitività	1.438.399,20	19,36%		
	TOTALE	7.428.956,73	100,00%	19,02%	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale "Per le Politiche Attive e Passive del Lavoro"	PON "Governance e Azioni di sistema" Convergenza	18.427.471,11	77,89%		
	PON "Azioni di sistema" Competitività	4.964.132,93	20,98%		
	MLPS D.G. POF - DD 172/CONT/2008 del 23/12/08 - "Centro per cooperazione euromediterranea"	179.900,00	0,76%		
	MLPS D.G. POF - Progetto SOCIAL - Convenzione del 29/07/2010	85.431,10	0,36%		
	TOTALE	23.856.935,14	100,00%	60,58%	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale "Per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali"	PON "Governance e Azioni di sistema" Convergenza	2.072.710,64	74,22%		
	PON "Azioni di sistema" Competitività	254.827,44	9,13%		
	MSS D.G. Volontariato - Progetto "Anno Europeo del Volontariato"	70.000,00	2,51%		
	MSS D.G. Volontariato - Progetto "Compendium Buone Prassi"	270.000,00	9,67%		
	MSS D.G. Volontariato - Progetto "Realizzazione IV Rapporto Biennale sul Volontariato"	125.000,00	4,48%		
TOTALE	2.792.538,08	100,00%	7,15%		
Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità	Convenzione PON FSE 2007-2013	1.155.398,32			
	TOTALE	1.155.398,32	100,00%	2,98%	
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale "Inclusione e Diritti Sociali e Resp. sociale delle imprese -"	Segreteria tecnica dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità	500.000,00	52,63%		
	Convenzione "Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"	450.000,00	47,37%		
	TOTALE	950.000,00	100,00%	2,43%	
Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù	Progetto "Indagine sociale sul disagio giovanile ed interventi di prevenzione"	40.000,00	33,33%		
	Progetto "Identità, immigrazione e cittadinanza"	40.000,00	33,33%		
	Progetto "Studio sulla domanda/offerta del turismo accessibile e sperimentazione pilota di quattro percorsi turistici rivolti a giovani con disabilità"	40.000,00	33,33%		
	TOTALE	120.000,00	100,00%	0,31%	
Commissione Europea/Ministeri	Programma Com. Leonardo da Vinci Leonardo funzionamento periodo (finanziamento commissione europea)	996.600,00	40,50%		
	Programma Com. Leonardo da Vinci Leonardo funzionamento periodo (finanziamento Ministero del Lavoro/finanziamento Ministero Pubblica Istruzione)	880.000,00	35,77%		
	Centro Nazionale Europaes (Finanziamento Commissione Europea)	113.000,00	4,59%		
	Centro Nazionale Europaes (Finanziamento Ministero del Lavoro/Ministero della Pubblica Istruzione)	113.000,00	4,59%		
	CRNO Euroguidance Italy finanziamento Colfinanziamento nazionale	100.000,00	4,06%		
	CRNO Euroguidance Italy finanziamento Commissione Europea	100.000,00	4,06%		
	University of Jyväskylä - Finlandia	25.252,00	1,03%		
	Progetto "Disability and social exclusion"	132.600,46	5,39%		
	TOTALE	2.460.452,46	100,00%	6,30%	
	Regione Umbria - Conv. monitoraggio, analisi e studio del sistema di Formaz. Continua ex L. 236/93		10.000,00	100,00%	
TOTALE		10.000,00	100,00%	0,03%	
Altri	BIBB - Thematic Monitoring NA Coordinating BIBB-NA LLL DE - "EAC/40/2010, NetECVET: Working together	25.780,00	5,39%		
	Università di Duisburg-Essen - Progetto ECOTOOL - Contratto 2009-2196/001-001	13.000,00	2,72%		
	Progetto "COLOR" - 2010-4648/001-001	56.024,00	11,71%		
	Contratto di Partenariato - Progetto CALISIS "Assicurazione della qualità nel sistema di formazione"	41.690,00	8,71%		
	Contratto di Partenariato - Progetto RATIO L3 - Romania	74.654,84	15,60%		
	Refernet Action 2011 - Agreement 2010-0115/GP/RPA/AG/Refernet - SA/002/10	42.585,00	8,90%		
	Progetto "PEER REVIEW IMPACT"	11.715,40	2,45%		
	Progetto DISCO II - LLP.LDV-TOI-10-AT-0030	12.784,30	2,67%		
	EQAVET - Agreement 2010-4633/001-001 (Project n. 191182 LLP - 1-2010 IMT)	3.548,25	0,74%		
	Contratto di Partenariato - Progetto OFFICE - Romania	45.156,50	9,44%		
	Progetto "Central European Platform for an Ageing Society" - Chamber of Labour of Upper Austria	49.955,67	10,44%		
	Enti diversi - LUMSA - Corso Univ. di perfezionamento per "Manager della Sicurezza" - Conv. del 10/1	6.480,00	1,35%		
	Contratto di Partenariato - Progetto SILCO - Romania	95.150,10	19,88%		
	TOTALE	478.524,06	58,89%	1,23%	
	TOTALE COMPLESSIVO		39.052.804,79		100,00%
	*Il totale generale non comprende il fondo istituzionale Isfol pari ad euro 31.740.578,00				

3. Alcuni aspetti caratterizzanti l'Esercizio

Gestione del bilancio al 31.12.2011

Il bilancio di previsione 2011, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 dicembre 2010 con delibera n. 21, è stato approvato dal Ministero vigilante con nota n. 0000577 del 14 gennaio 2011.

Il bilancio di previsione è stato modificato con:

- la prima nota di variazione, adottata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 8 del 21/04/2011 ed approvata dal Ministero vigilante con la nota prot. 8647 del 05/05/2011, a mezzo della quale è stata iscritta una riduzione del contributo Istituzionale pari a € 3.663.690,00, come da nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale POF - Prot. n. 0006366 del 01/04/2011;
- la seconda nota di variazione, adottata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 8 del 03/11/2011 ed approvata dal Ministero vigilante con la nota 31/0001148MA005.A001 del 14/11/2011 a mezzo della quale è stata iscritta l'integrazione del Contributo Istituzionale a seguito Legge Finanziaria n. 266 del 2005, art. 1, commi 178-179 e decreti MEF n. 105209 e n. 105213 del 2008, per € 128.237,00;
- la terza nota di variazione, adottata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 11 del 30/11/2011 ed approvata dal Ministero vigilante con la nota 31/0001871MA005.A001 del 22/12/2011.

GLI INTERESSI PASSIVI

l'Istituto ha dovuto far fronte alla ben nota situazione di illiquidità, determinata dai tempi di erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero del Lavoro, con il ricorso ad anticipazioni bancarie a titolo oneroso e al forzato ricorso delle risorse comunitarie dell'Agenzia Leonardo da Vinci che trovano allocazione sul sottoconto fruttifero del Conto di Tesoreria Provinciale della Banca Italia intestato all'Istituto.

Come è noto, infatti, la banca cassiera è obbligata ad attingere per effettuare i pagamenti in nome e per conto dell'Istituto, prima alle risorse provenienti dal conto fruttifero e solo all'esaurimento di questo alle risorse del conto infruttifero.

Tale meccanismo, previsto dalla normativa sulla Tesoreria Unica, determina di fatto un utilizzo delle somme sul conto fruttifero per il quale l'Istituto è obbligato a corrispondere alla Commissione l'ammontare degli interessi che tali somme maturerebbero nel caso in cui rimanessero disponibili sul conto fruttifero.

Va evidenziato che tale meccanismo vincolante risulta favorevole all'Istituto solo quando il tasso d'interesse delle Tesoreria è inferiore a quello praticato dalla Banca cassiera sullo scoperto di conto e non conveniente nel caso opposto.

Gli oneri per interessi passivi per l'esercizio 2011 ammontano ad € **201.193,37**, con un incremento del 23,40 % circa rispetto l'esercizio precedente.

LE ATTIVITA' ISPETTIVE SULLE CERTIFICAZIONI FSE

PROGRAMMAZIONE 2007-2013

Sono proseguite, nel corso dell'Esercizio 2011, le verifiche amministrativo-contabili sulle certificazioni delle spese sostenute dall'Istituto a valere sulle risorse finanziarie del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2007-2013 e specificatamente per i Programmi Operativi Nazionali Ob. 1 ed Ob. 3 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri così come previsto dei Regolamenti comunitari in tema di utilizzo dei fondi strutturali.

Sulle suddette attività, alla data attuale, non sono ancora stati assunti provvedimenti definitivi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alla ammissibilità delle spese sostenute.

PROGRAMMAZIONE 2000-2006

La programmazione comunitaria 2000-2006 si è conclusa il 30 giugno 2008; le attività di controllo sulle spese sostenute hanno determinato tagli per € 3.191.634,34 a fronte di un importo di spese rendicontate e certificate dall'ISFOL pari a € 258.402.809,81.

Rispetto ai suddetti tagli ad oggi sono pervenuti decreti di disimpegno da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per € 590.560,18 come da dettaglio seguente:

Annualità	Misura	Importi non riconosciuti ammissibili con decreti di disimpegno e note di liquidazione dei saldi finali
2003-2007	OB.3 B1 P.S.	€ 26.260,21
2007	POF C1	€ 37.708,55
2005/2008	SPF	€ 82.031,69
2004-2007	MDL MIS. E	€ 17.809,07
2001-2008	MDL ASSE A OB.3	€ 179.700,27
2001-2008	MDL ASSE A OB.1	€ 212.827,00
2008	LEO FUN 8	€ 34.223,39
TOTALE COMPLESSIVO		€ 590.560,18

In ordine alle decurtazioni in questione il Presidente dell'ISFOL *pro-tempore*, con nota prot.n. 13621 del 29 luglio 2010 chiedeva al Ministero del lavoro e delle politiche Sociali di valutare la possibilità di definitiva imputazione sui fondi istituzionali relativi agli esercizi finanziari 2000-2008 delle spese comunque sostenute durante il medesimo periodo; il tutto in ragione dell'effettivo beneficio comunque ottenuto dall'ente in termini di sviluppo dell'attività di ricerca e acquisizione di know-how in coerenza anche con la mission e le finalità istituzionali previste allo Statuto;

Con nota prot.n. 14125 del 5 agosto 2010 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali autorizzava l'imputazione sui fondi istituzionali relativi agli esercizi 2000-2008 delle spese che non possono trovare copertura sulle risorse di FSE purché sostenute nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Con successiva dichiarazione del Presidente dell'ISFOL *pro-tempore* prot.n. 10905 del primo luglio 2011 veniva certificato che, a seguito di una prima verifica in ordine alle somme spese per la gestione dei progetti cofinanziati nella programmazione comunitaria 2000-2006 non riconosciuti ammissibili è emerso che possono essere imputate a fondi istituzionali € 1.409.804,76 quali spese effettivamente sostenute, legittime e conformi alla normativa nazionale in materia di contabilità di stato ancorché non riconosciute a valere sul FSE in quanto non compatibili con la normativa comunitaria.

Con nota del MLPS prot.n. 15467 del primo agosto 2011 veniva così autorizzata l'imputazione di € 1.409.804,76 sul contributo istituzionale 2011 e veniva, altresì, prevista la possibilità di ulteriori riconoscimenti a conclusione del procedimento di controllo interno in ordine all'ammissibilità delle restanti spese non riconosciute a valere sul FSE.

Si è, quindi, provveduto ad impegnare nel Bilancio di Previsione 2011 € 1.409.804,76 sul cap. 1.02.05.001 "Restituzione e rimborsi diversi".

La copertura finanziaria dei restanti importi, stimabili in circa euro 2 mln e per i quali è in corso di definizione un ulteriore procedimento di controllo interno, potrà essere eventualmente realizzata nel Bilancio di Previsione 2012 attraverso la destinazione di parte dell'avanzo istituzionale 2011 e relativo stanziamento sul capitolo "restituzione e rimborsi diversi", sempre che le suddette spese risultino legittime sotto il profilo della normativa nazionale.

Nella situazione economico patrimoniale del consuntivo 2010 si è provveduto a considerare i suddetti importi mediante parziale utilizzo del fondo rischi e oneri.

Si è, inoltre, ritenuto congruo il fondo rischi ed oneri accantonato nella Situazione Patrimoniale al 31/12/2010, pari ad € 3.145.399,21 e conseguentemente non ha subito variazioni al 31/12/2011.

NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

A seguito di un primo commissariamento dell'Istituto disposto con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 luglio 2011, con Decreto del medesimo Ministro del 22 dicembre 2011 (errata corrige in GURI n. 2 del 3 gennaio 2012) è stata disposta la proroga del commissariamento dell'Istituto con la nomina del nuovo commissario straordinario Dott.ssa Matilde Mancini.

INCORPORAZIONE EX IAS E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ISTITUZIONALE EX IAS

Nel 2011 è stata portata a regime l'incorporazione dell'Istituto per gli Affari Sociali (IAS) nell'istituto avvenuta per effetto dell'art. 7 comma 15 del Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 31/07/2010.

Recepiti infatti con la III Nota di variazione al Bilancio di previsione 2010 i saldi risultanti dal bilancio di chiusura dell'Istituto per gli Affari Sociali (IAS) al 31/05/2010 il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 ha operato una fusione completa delle gestioni e a far data dall'01/01/2011 tutte le attività dell'ex las sono state ridistribuite all'interno delle contabilità Istituzionale e

contabilità speciali, ad eccezione della sola gestione dei residui ex las per la quale si è ritenuto opportuno mantenere l'evidenza contabile separata. Con nota n. 3957 del 24/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è stato ridotto per l'esercizio finanziario 2010 l'originario contributo da parte di Inps e Inail da euro 5.000.000,00 a euro 2.083.000,00, regolarmente incassato. Per l'esercizio 2011 alcun contributo è stato riconosciuto all'Istituto per la realizzazione delle attività istituzionali dell'ente incorporato e per le maggiori spese di personale e funzionamento conseguite dall'incorporazione suddetta.

SEDE UNICA

In data 15 novembre 2010 è stato stipulato con Generali Properities SpA il contratto di locazione per l'immobile di Corso d'Italia 33, nuova sede unica dell'ente. L'immobile è stato consegnato all'ISFOL in data 31 gennaio 2011 che, dopo le operazioni di trasloco delle cinque sedi dell'Istituto nella nuova sede, lo ha occupato previa riconsegna degli stabili precedentemente occupati.

L'obiettivo della riunificazione dell'Istituto in un'unica sede si è raggiunto definitivamente a dicembre 2011 con il trasloco anche dell'Agenzia LLP.

La sede unica ha consentito la razionalizzazione complessiva degli spazi con conseguente efficientamento delle attività e contrazione dei costi di struttura, in particolare per quelli connessi alla vigilanza che dai precedenti € 740.000,00 è passato, a decorrere dal 1/05/2011, ad € 450.000,00 a seguito della rimodulazione del contratto originario.

NUOVO STATUTO ISFOL E RIORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Con DPCM dell'11/01/2011 è stato approvato il nuovo Statuto dell'Istituto (pubblicato nella G.U. N. 77 del 4/04/2011).

Ne è seguita l'adozione di una serie di provvedimenti di riorganizzazione, *in primis* il Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'ISFOL approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 6 del 26 ottobre 2011; l'attivazione di Servizi delle Strutture e di Progetti strategici con determina del Direttore Generale n. 266 del 7 dicembre 2011; l'organizzazione nell'ambito del Dipartimento Sistemi Formativi delle Strutture e dei Progetti Strategici con determina del Direttore del Dipartimento Sistemi formativi n. 165 del 30 dicembre 2011; l'organizzazione nell'ambito del Dipartimento Mercato del Lavoro e politiche sociali delle Strutture con determina del Direttore del Dipartimento Mercato del Lavoro e politiche sociali n. 288 del 30 dicembre 2011 ed ulteriori atti organizzatori.

Nel secondo semestre si è determinato la vacanza dei due Direttori dei Dipartimenti a causa del non previsto pensionamento, il Direttore Generale ha assunto ad interim le funzioni del Dipartimento Mercato del Lavoro e, a decorrere dal 1/01/2012, del Dipartimento Sistemi Formativi.

4. Organico e movimenti del Personale

4.1. Il quadro generale

L'attività istituzionale dell'Isfol è stata, nel quadro della *mission* dell'Ente e nel rispetto dei suoi compiti istituzionali, incentrata su alcune tematiche prioritarie declinate rispetto a specifici ambiti di intervento, quali: l'osservazione dei fenomeni e delle politiche del lavoro, le analisi a carattere valutativo ed interpretativo del mercato del lavoro, la consulenza tecnico-scientifica e quella relativa ad una adeguata comunicazione e diffusione dei risultati delle attività realizzate.

Particolare attenzione merita il ruolo che l'Istituto svolge nella sua qualità di Ente nazionale di riferimento, supporto ed assistenza tecnica ai programmi ed alle iniziative comunitarie.

È, pertanto, proseguita l'attività:

- dell'Agenzia Leonardo nel quadro del nuovo Programma integrato Lifelong learning;
- del Centro Nazionale Europass Italia;
- di Refernet "Rete europea di riferimento nel campo dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET);
- del Centro Euroguidance Italy, presso la sede di Benevento.

Altre attività a finanziamento specifico nazionale hanno visto rafforzare e qualificare la rete di relazioni con *stakeholder*, partner e referenti della comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Tali attività hanno rafforzato il ruolo dell'Istituto come punto di riferimento per gli attori istituzionali incaricati dell'attuazione delle politiche della formazione e del lavoro e le loro connessioni con l'istruzione e le politiche sociali.

Si ricordano, in particolare, le attività di:

- monitoraggio dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua;
- supporto alla realizzazione ed allo sviluppo delle attività formative rivolte ai lavoratori italiani residenti nei paesi extra UE;
- Prop.P: programma per il sostegno e lo sviluppo dei percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo dei soggetti con disturbo psichico;
- sostegno alla gestione del registro nazionale delle organizzazioni del settore no-profit e realizzazione di una banca dati dedicata;
- Adesione al Club dei Partners del Programma LEED (Local Economic and Employment Development) dell'OCSE, in qualità di Partner Leader;
- progetto Calisis: definizione di un sistema di accreditamento delle strutture formative in Romania.

Particolare attenzione meritano le attività che l'Istituto ha realizzato con il contributo del Fondo sociale europeo, in qualità di Organismo *in house* del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Al riguardo, il macro obiettivo che indirizza e focalizza la logica di intervento dell'ISFOL nel quadro dei PON, ha inteso coniugare l'aspetto del suo ruolo

istituzionale di Ente di ricerca scientifica con la dimensione applicativa della ricerca stessa e delle azioni di sistema nei Programmi Operativi sia in ambito nazionale che locale.

Con DPCM dell'11/1/2011, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 4/4/2011, è stato approvato il nuovo Statuto, cui ha fatto seguito l'emanazione del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'Isfol, approvato dal Ministero vigilante con nota n. 31/0000817/MA005.A001 del 26/10/2011 e con Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 26/10/2011.

Nel corso del 2011, pertanto, si è assistito ad un processo di ristrutturazione funzionale sia dal punto di vista delle attività operative di ricerca ed assistenza tecnica, sia dal punto di vista delle attività procedurali e sistemiche dell'intera organizzazione dell'Istituto.

Il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ISFOL, stipulato in data 30/12/2008 ed annualmente prorogato, per l'assegnazione temporanea presso il Ministero del Lavoro di un contingente di personale dell'Isfol, finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività finanziate con risorse del FSE nell'ambito dei fondi affidati dal Ministero per quanto riguarda il monitoraggio, l'informazione e l'assistenza tecnica amministrativa sulle politiche del lavoro, formative e sociali è stato prorogato, per l'anno 2011 in data 30/12/2010. Il personale individuato è pari a 30 unità con contratto a tempo indeterminato e a 34 unità con contratto a tempo determinato ed è in possesso dei necessari requisiti.

È proseguita, inoltre, la collaborazione interistituzionale con la Regione Umbria (n.1 unità assegnata), con la Regione Marche (n.1 unità assegnata) e con la Regione Puglia (n.2 unità assegnate) nell'ambito di appositi protocolli d'intesa o convenzioni.

Il personale temporaneamente assegnato al MLPS ed alle su menzionate Regioni conserva lo stato giuridico ed il trattamento economico in godimento previsto dal CCNL vigente di settore degli Enti pubblici di ricerca ed i corrispondenti oneri sono a totale carico del bilancio dell'ISFOL.

Per quanto concerne nello specifico le attività di competenza dell'Ufficio dirigenziale per la gestione delle risorse umane, sono state rafforzate e consolidate le attività svolte dai singoli Uffici e, partendo dalle specifiche competenze professionali in attesa della formalizzazione della riorganizzazione interna, si è proceduto ad una nuova assegnazione delle risorse umane, cercando di incrementarne la motivazione personale e di incentivare una maggiore comunicazione orizzontale.

Inoltre, anche in ottemperanza della nuova normativa in materia di pubblica amministrazione, si è proceduto al superamento di un modello organizzativo formale e burocratico a favore di un management pubblico più orientato alla ricerca dell'efficienza e dell'efficacia.

L'Ufficio dirigenziale per la gestione delle risorse umane, ha proceduto alla programmazione del fabbisogno di personale triennio 2011-2013. Pertanto, ai

sensi di quanto disposto dalla circolare DPF 0051924 P-4.17.1.7.4 del 18/10/2011, ha inviato la documentazione necessaria per avviare le procedure di autorizzazione ad assumere per gli anni 2010 e 2011 (con l'utilizzo delle risorse del *turn-over* 2009 e 2010) e a bandire per il triennio 2011-2013.

4.2. Organico e movimenti di personale

La situazione generale del personale in servizio al 31/12/2011 è la seguente:

PERSONALE ISFOL

PERSONALE	UNITA'	DI CUI EX-IAS
Direttore generale	1	
Direttore di Dipartimento	1	
Ruolo	370	29
Tempo determinato	253	
Totale	625	

Il suddetto personale risulta così distribuito nei rispettivi livelli professionali:

PERSONALE ISFOL

PERSONALE	UNITA'	DI CUI EX-IAS
Direttore generale	1	
Dirigente I fascia	1	
Totale	2	
<i>Personale a tempo indeterminato</i>		
Dirigente 2^ Fascia	2	
I livello professionale	14	2
II livello professionale	17	4
III livello professionale	95	5
IV livello professionale	74	7
V livello professionale	50	2
VI livello professionale	48	4
VII livello professionale	36	2
VIII livello professionale	34	3
Totale	370	
<i>Personale a Tempo determinato</i>		
III livello professionale	83	
VI livello professionale	104	
VII livello professionale	61	
VIII livello professionale	5	
Totale	253	
Totale generale al 31/12/2011	625	

Per quanto riguarda le aree professionali, il personale in servizio risulta così suddiviso:

Ricercatori e Tecnologi (liv. I-II-III)	209
Area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. IV-VIII)	269
Area amministrativa (Direttore, Dipartimenti, Dirigenti, liv. IV-VIII)	147
Totale	625

A tutto il personale non dirigenziale dell'ISFOL è applicata la disciplina contrattuale prevista per il comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca, di cui al DPCM n. 593 del 30/12/1993 e, nello specifico, il CCNL applicato nel 2009 è quello firmato il 13 maggio 2009, per il quadriennio normativo 2006-2009.

Al personale dell'area dirigenziale (Direttore Generale, Direttore I fascia e Direttore II fascia) è, invece, applicato il CCNL relativo al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) siglato in data 28/07/2010, per il quadriennio normativo 2006/2009.

Per quanto riguarda la contrattazione di secondo livello, dovrà essere avviata la trattativa con le OO.SS. per la sigla dell'Accordo integrativo per il personale non dirigenziale dell'Isfol per l'anno 2011.

Inoltre, dovrà essere convocato un tavolo di trattativa con le OO.SS. per la modifica dell'Ipotesi di Accordo integrativo per il personale dirigente di II fascia, Area VII, per gli anni 2009 e 2010, siglata in data 23/02/2010, a seguito dei rilievi sollevati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – in data 26/11/2010.

4.3. Movimenti di personale

Con riferimento ai movimenti di personale, nel rimandare ai paragrafi seguenti si ricorda che l'incremento dei compiti e delle funzioni registrato negli ultimi anni ha comportato l'utilizzo di personale oltre che di ruolo, anche a tempo determinato, assunto con le varie qualifiche previste dal CCNL del comparto Enti di ricerca in virtù di leggi speciali proprie dello stesso comparto (in particolare, v. art. 118, comma 14 della L. 388/00) ed impegnato nella realizzazione dei progetti comunitari afferenti al FSE e ad iniziative comunitarie specifiche (programmazione comunitaria FSE; iniziative comunitarie Leonardo Da Vinci, Europass, Euroguidance, ecc.).

4.4. Personale a tempo indeterminato

Il personale Isfol ed ex Ias a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2011 consta complessivamente di n. 370 unità.

Le cessazioni dal servizio del personale di ruolo nel corso dell'anno risultano pari a n. 6 unità:

- n. 1 dirigente di I fascia già inquadrato nei ruoli dell'Istituto come Dirigente di ricerca di I livello professionale;
- n. 1 dirigente di ricerca;
- n. 1 collaboratore tecnico di IV livello professionale;
- n. 1 funzionario amministrativo di IV livello professionale;
- n. 1 collaboratore amministrativo di V livello professionale;
- n. 1 collaboratore tecnico di VI livello professionale;

In data 31/08/2011 ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie n. 1 dirigente di I fascia, già inquadrato nei ruoli dell'Istituto come Dirigente di ricerca di I livello professionale. Per n. 1 dirigente di I fascia e n. 1 primo ricercatore di II livello professionale l'ultimo giorno lavorativo è stato il 31/12/2011, quindi sono cessati dal servizio alla data del 1 gennaio 2012.

Alla data del 31/12/2011, n. 3 unità risultano collocate in posizione di comando.

Altre n. 4 unità (n. 2 Dirigenti di Ricerca, n. 1 Primo Ricercatore e n. 1 Primo Tecnologo), risultano collocate in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.: 3 in seguito al conferimento di incarichi Dirigenziali presso altre Amministrazioni pubbliche; 1 in seguito al conferimento dell'incarico di Direttore Generale presso l'Isfol stesso.

Altre n. 3 unità (n. 1 Ricercatore, n. 1 Collaboratore tecnico e n. 1 Operatore tecnico) risultano collocate in aspettativa senza assegni per motivi personali.

N. 1 unità risulta, invece, collocata in distacco sindacale retribuito.

Nel corso del 2011 sono state espletate e concluse le procedure selettive interne per soli titoli per l'attribuzione della prima, seconda e terza progressione economica ex art. 53 del CCNL 21/02/2002, art.8 del CCNL 07/04/2006, art.4 del CCNL del 13/05/2009.

4.5. Personale a tempo determinato

Il personale a tempo determinato in servizio al 31/12/2011 consta complessivamente di n. 255 unità, compreso il Direttore Generale e n. 1 Direttore di Dipartimento, di cui n. 253 operanti nell'ambito delle attività connesse con lo svolgimento dei programmi comunitari della programmazione 2007-2013.

Il suddetto personale è stato assunto con contratto di lavoro individuale a tempo determinato, con profili e livelli vari previsti dall'ordinamento del personale degli Enti ed istituzioni di ricerca e sperimentazione, con scadenza al 31/12/2013.

Si tratta nello specifico di:

- n. 29 tecnologi di III livello professionale;
- n. 54 ricercatori di III livello professionale;
- n. 104 collaboratori tecnici di ricerca di VI livello professionale;

- n. 61 collaboratori di amministrazione di VII livello professionale;
- n. 5 operatori tecnici di VIII livello professionale.

4.6. Spesa del personale

A tutto il personale dell'ISFOL è applicata la disciplina contrattuale prevista per il personale del comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca di cui al DPCM n. 593 del 30/12/1993.

Per quanto concerne il personale dirigente gli oneri sono quelli previsti dal CCNL dell'Area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2006/2009, stipulato in data 28/07/2010.

Per quanto attiene al personale dei livelli ed ai ricercatori e tecnologi, il contratto vigente è quello stipulato tra le OO.SS. e l'Aran in data il 13 maggio 2009, per il quadriennio normativo 2006-2009.

Il costo del personale impegnato nell'esercizio 2011 è pari ad **€ 34.647.107,20**. Si precisa che detto importo è stato oggetto di integrazioni e rettifiche sulla base di valutazioni economiche al fine di rilevarne la competenza al 31/12/2011, determinando così il costo evidenziato nel conto economico, di cui si dirà nello specifico nella nota integrativa, pari ad **€ 35.809.969,08**

Tale importo tiene conto di tutte le spese connesse con le retribuzioni del personale dipendente a fronte del rapporto di lavoro intercorrente con l'Ente, relativamente a stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a carico dell'Istituto, nonché degli altri oneri in favore del personale stesso.

Gli importi lordi che l'Istituto ha accantonato nelle polizze INA nel corso del 2011 a titolo di TFR e TFS ammontano a **€ 2.305.839,46**. Le somme erogate a titolo di indennità di anzianità e riliquidazione per aumenti della retribuzione utile ai fini del TFR/TFS di personale cessato ammontano a € 711.547,77. Tale importo comprende la prima tranche delle liquidazioni per trattamenti di fine servizio erogati ai sensi dell'art. 12 comma 7 della Legge 122/2010.

Per quanto riguarda le posizioni assicurative detenute presso l'INA-ASSITALIA, si precisa che attualmente sono in essere tre Convenzioni per la gestione degli accantonamenti delle quote annuali relative al TFS/TFR:

- Il contratto n. 9002753, relativo agli accantonamenti del TFS per il personale assunto a tempo indeterminato in data antecedente il 31/12/1995, stabilisce che i benefici, derivanti dalle prestazioni garantite dalle singole polizze, sono attribuiti direttamente al dipendente. Tale contratto ha effetto/scadenza il 14/01 di ogni anno.

- Il contratto n. 9014643, relativo agli accantonamenti del TFR per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato assunto in data susseguente il 31/12/1995, stabilisce che i benefici, derivanti dalle prestazioni garantite dalle singole polizze, sono attribuiti all'Istituto in qualità di contraente e beneficiario. Tale contratto ha effetto/scadenza il 01/12 di ogni anno.
- Il contratto n. 9019877, relativo agli accantonamenti del TFR per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato a far data dall'anno 2008, stabilisce che i benefici, derivanti dalle prestazioni garantite dalle singole polizze, sono attribuiti all'Istituto in qualità di contraente e beneficiario. Tale contratto ha effetto/scadenza il 01/11 di ogni anno.

Nel corso del 2011 i costi previdenziali hanno registrato un aumento dovuto al pagamento degli arretrati derivanti dall'aumento del trattamento accessorio mensile come da Accordo tra Amministrazione e OO.SS. interne del 16/12/2010. Inoltre, sono stati corrisposti arretrati per il personale di ricerca a seguito di passaggi di fascia relativi all'anno 2010.

Ciò premesso, si evidenziano i seguenti contributi previdenziali, a carico dell'ISFOL, con riferimento sia alle posizioni aperte che a quelle cessate:

Enti previdenziali		Contributi versati nell'anno 2011
Gestione INPS		
di cui a tempo indeterminato		€ 1.188.762,00
Gestione INPS DS		€ 166.376,73
Gestione INPDAP		
di cui a tempo indeterminato		€ 3.051.308,33
di cui a tempo determinato		€ 2.458.408,50
Gestione INPGI		€ 32.454,45
Totali		€ 6.897.310,01

DOTAZIONE ORGANICA ISFOL ED EX IAS AL 31.12.2011

Livelli	Profili professionali	Dotazione organica Isfol al 31/12/2011	Dotazione organica ex IAS al 31/05/2010	Dotazione organica Isfol ed ex IAS al 31/12/2011
I	Direttore Generale	1	0	1
I	Dirigente	2	0	2
II	Dirigente	3	0	3
	totale profilo	6	0	6
I	Dirigente di Ricerca	14	1	15
II	Primo Ricercatore	28	3	31
III	Ricercatore	93	2	95
	totale profilo	135	6	141
I	Dirigente Tecnologo	2	1	3
II	Primo Tecnologo	9	2	11
III	Tecnologo	13	3	16
	totale profilo	24	6	30
IV	Funzionario Amm.ne	4	3	7
V	Funzionario Amm.ne	18	0	18
	totale profilo	22	3	25
IV	C.T.E.R.	70	5	75
V	C.T.E.R.	17	2	19
VI	C.T.E.R.	31	4	35
	totale profilo	118	11	129
V	Collaboratore di Amm.ne	20	0	20
VI	Collaboratore di Amm.ne	12	0	12
VII	Collaboratore di Amm.ne	31	2	33
	totale profilo	63	2	65
VI	Operatore Tecnico	5	2	6
VII	Operatore Tecnico	3	0	3
VIII	Operatore Tecnico	30	3	33
	totale profilo	38	5	42
VII	Operatore Amm.ne	0	0	0
VIII	Operatore Amm.ne	4	0	4
	totale profilo	4	0	4
TOTALE		410	33	443

5. La gestione di competenza

Al fine di illustrare con maggior dettaglio i dati finanziari maggiormente significativi, si evidenzia che nel Rendiconto Finanziario Gestionale 2011 sono stati registrati:

- in parte Entrate un importo accertato pari a € **157.510.836,50**;
- in parte Spese un importo impegnato pari a € **142.492.124,25** comprensivo degli impegni di stanziamento ;
- utilizzo di parte dell'Avanzo di Amministrazione 2010 per € **4.884.212,95**

Nello specifico le partite di giro ammontano in entrata ad € 85.945.791,07 ed in uscita ad € 85.945.791,07

Più in particolare, i dati di consuntivo per categorie di bilancio con esclusione delle partite di giro, precedentemente commentate, registrano:

PER LA PARTE ENTRATE (di competenza)

- accertamenti di entrate correnti per € **70.850.711,00** a fronte dell'importo previsto nel Bilancio di Previsione di € **71.231.509,25** con una minore entrata, rispetto le previsioni, di € **380.798,25**.
- accertamenti di Entrate in Conto Capitale per € **714.334,43** a fronte dell'importo previsto nel Bilancio di Previsione di € **734.946,91** con una minore entrata rispetto le previsioni di € **20.612,48**.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, minori entrate per € **401.410,73**.

Nel dettaglio:

- relativamente alla “**gestione ordinaria – Istituzionale**”, si evidenziano entrate accertate per un importo totale di € **32.465.344,57** così distinte:

€ **31.797.906,21** di Entrate correnti
€ **667.438,36** di Entrate in conto capitale
€ **0,00** di partite di giro

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, maggiori entrate per € **24.572,11**.

- relativamente alla “**contabilità speciali**”, si evidenziano entrate accertate per un importo totale di € **125.045.491,93** così distinte:

€ **39.052.804,79** di Entrate correnti
€ **46.896,07** di Entrate in conto capitale
€ **85.945.791,07** di partite di giro

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, minori entrate per € **425.982,84**.

relativamente alla "contabilità ex las", si evidenziano entrate accertate per un importo totale di € **0,00**

PER LA PARTE SPESE (di competenza)

- a) per le spese relative agli organi dell'Ente impegni per € **386.817,09** a fronte di € **580.090,40** previsti;
- b) per le spese di personale impegni per € **34.647.107,20** a fronte di € **39.256.702,68** previsti;
- c) per le spese generali (beni e servizi vari) impegni per € **10.183.207,73** a fronte di € **13.074.195,72** previsti, di cui: per locazioni impegni per € **6.047.559,43** a fronte di € **6.075.239,94** previsti e per utenze impegni per € **397.759,58** a fronte di € **541.357,19** previsti;
- d) per le spese per attività impegni per € **6.249.675,93** a fronte di € **15.018.863,48** previsti;
- e) per oneri finanziari relativi ad interessi passivi e spese bancarie € **201.542,26** a fronte di € **305.000,00** previsti;
- f) per spese per imposte e tasse € **60.542,39** a fronte di € **98.015,00** previsti;
- g) per spese per restituzioni e rimborsi diversi per € **1.686.978,19** a fronte di € **2.848.011,16** previsti
- h) per uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori per € **187.530,89** a fronte di € **450.000,00** previsti;
- i) per trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi, impegni ed indennità di anzianità al personale cessato dal servizio per € **1.906.439,44** a fronte di € **2.806.076,90** previsti;
- j) per spese di acquisizioni di immobilizzazioni tecniche impegni per € **776.722,26** a fronte di € **1.269.381,21** previsti.
- k) Per i versamenti limiti di legge contenimento della spesa pubblica impegni per € **259.769,80** a fronte di € **288.557,71**

Va sottolineato che le Delibere di spesa sono state assunte nel rispetto dei parametri di riferimento Consip presenti nei listini delle convenzioni attive consultabili nel sito della Consip stessa come descritto dall'Art. 1, comma 4, del D.L. n. 168 del 2004 convertito con Legge n. 191 del 2004.

6. La gestione dei Residui

6.1. Il riaccertamento dei residui per gli Esercizi 2006-2010

Con apposita Delibera vengono rilevate delle variazioni sui residui relativi agli Esercizi dal 2006 al 2010.

Per le Entrate, il riaccertamento dei residui ha comportato complessivamente minori accertamenti per **€ 17.431.257,55**

Per le Spese, il riaccertamento ha comportato una variazione negativa complessiva per **€ 4.764.098,10** di cui **€ 987.506,29** per residui di stanziamento ripartiti ed **€ 3.776.591,81** per residui propri e derivati.

L'istituto, a fronte dei rispettivi atti di concessione annuali, emessi dalle varie autorità competenti, per il finanziamento dei piani di attività che si prevedono di realizzare, iscrive nel bilancio di previsione gli stanziamenti con le modalità previste dai suddetti atti (fonte di finanziamento, tipologia).

Sul fronte delle uscite vengono iscritti gli stanziamenti di spesa sui vari capitoli, per un totale complessivo pari all'accertamento di entrata, per la realizzazione di tutte quelle attività previste dai piani e comunque entro il termine stabilito dagli atti stessi con l'attribuzione di specifici obiettivi-funzione e centri di responsabilità amministrativa.

Solo al completamento delle attività, che possono interessare anche più annualità e la cui rendicontazione e accettazione da parte degli enti finanziatori può avvenire oltre le scadenze inizialmente previste, è possibile, dato un quadro storicamente consolidato, effettuare la ricognizione delle risorse utilizzate, che formano pertanto una quota dell'Avanzo di amministrazione e che, per il meccanismo comunitario sopra descritto, non possono essere più impegnate in quanto terminato il periodo che l'Istituto aveva a disposizione per il loro utilizzo.

A completamento dell'iter procedurale, al fine anche di annoverare residui attivi dei quali si è raggiunta la certezza di non esigibilità, l'Istituto procede come da prassi, al livellamento delle poste finanziarie in occasione della consuntivazione dell'esercizio.

6.2. Consistenza dei residui per l'Esercizio 2011

La consistenza dei residui al 31 dicembre 2011, evidenzia:

- residui attivi per **€ 94.229.302,82** di cui **€ 17.238.654,08** per partite di giro;
- residui passivi per **€ 67.107.705,82** di cui quanto ad **€ 42.545.958,11** per partite di giro, **€ 20.329.118,55** per residui passivi ed **€ 4.232.629,16** per residui di stanziamento.

La forte consistenza dei residui attivi, deriva dal ben noto meccanismo dei finanziamenti derivanti da progetti cofinanziati dall'UE a vario titolo e che costituiscono la quota preponderante delle Entrate del Bilancio dell'Istituto.

Come si ricorderà, infatti, i meccanismi finanziari previsti dai Regolamenti comunitari, impongono il rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'Ente a fronte di apposite certificazioni di spesa.

Risulta quindi evidente che la maggior parte degli accertamenti registrati in Bilancio in conto competenza, vedono il reale incasso da parte dell'Istituto solo all'atto della liquidazione delle singole certificazioni di spesa.

Ne consegue che la maggior parte dei residui attivi va imputata al già citato meccanismo delle attività cofinanziate dall'UE che prevede il rimborso successivamente alla effettiva realizzazione delle attività ed al riscontro della correttezza formale della rendicontazione.

Sul fronte dei residui passivi, va evidenziato che le maggiori partite contabili risultano essere relative:

- alla applicazione, secondo quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, dei Residui di Stanziamento (a cui si rimanda nel successivo paragrafo) per € 4,2 MEURO;
- ad una consistente quota iscritta, nelle partite di giro, per il Programma Leonardo da Vinci che contrattualmente trovano attuazione, dal lato delle uscite di cassa, su un arco di tempo pluriennale, per circa 31,8 MEURO;
- residui su impegni per circa 24,5 MEURO, di cui residui su impegni a competenza per circa € 11,4 MEURO;

6.3. L'utilizzo dei Residui di Stanziamento

In applicazione dell'Art. 35, comma 4, del vigente Regolamento di Contabilità, nell'Esercizio 2011 sono stati registrati in contabilità i Residui di Stanziamento.

Tali Residui di Stanziamento sono stati quantificati considerando la differenza tra quanto stanziato con vincolo di destinazione e quanto impegnato alla data del 31 dicembre 2011.

Ciò ha consentito all'Istituto di poter utilizzare le risorse quantificate, appena ricevuta l'approvazione del Bilancio di Previsione 2011, ed ha interessato solo i capitoli riguardanti le attività facenti capo a finanziamenti comunitari o nazionali con vincolo di destinazione.

Ci si riferisce, in particolare, a tutti quei finanziamenti derivanti da convenzioni e/o accordi per lo svolgimento di specifiche attività previste nei singoli Piani di Attività e che sono vincolati da specifica rendicontazione.

Di seguito viene presentata una tabella riepilogativa che evidenzia la ripartizione dei Residui di Stanziamento al 31 dicembre 2011 suddivisi per Centro di Responsabilità Amministrativa e per Capitolo di spesa il cui ammontare complessivo è pari ad € **4.232.629,16**.

**RIEPILOGO RESIDUI DI STANZIAMENTO PER ANNO DI FORMAZIONE E
DATA DI SCADENZA**

Anno di formazione	Aggregato	Data di formazione	Data di scadenza	Importo Residuo di Stanziamento	
2007	Ministeri	31/12/2007	31/12/2013	115.000,00	
		14/04/2010	30/04/2012	129.809,60	
			31/12/2013	38.497,79	
		30/12/2010	30/04/2012	207.483,06	
	31/12/2013		375.642,05		
<i>Ministeri Totale</i>				866.432,50	
2007 Totale				866.432,50	
2008	Ministeri	31/12/2008	31/12/2013	605.392,00	
		14/04/2010	30/04/2012	160.420,70	
			31/12/2013	150.824,00	
	<i>Ministeri Totale</i>				916.636,70
2008 Totale				916.636,70	
2009	Ministeri	31/12/2009	31/12/2012	19.470,00	
			31/12/2013	26.200,30	
		14/04/2010	30/04/2012	987.959,11	
		14/11/2011	31/12/2012	17.851,03	
	<i>Ministeri Totale</i>				1.051.480,44
	Organismi Internazionali	31/12/2009	05/07/2012	4.700,00	
		30/12/2010	05/07/2012	5.455,83	
<i>Organismi Internazionali Totale</i>				10.155,83	
2009 Totale				1.061.636,27	
2010	Ministeri	30/12/2010	24/02/2012	35.834,35	
			30/04/2012	13.803,40	
			30/09/2012	9.565,10	
			31/12/2012	157.054,88	
			31/12/2013	61.246,81	
		06/05/2011	31/12/2012	15.000,00	
		28/12/2011	30/04/2012	16.578,73	
	<i>Ministeri Totale</i>				309.083,27
	Organismi Internazionali	30/12/2010	05/07/2012	4.802,81	
			30/11/2012	2.827,60	
			16/12/2012	2.133,28	
31/12/2012			71.430,69		
<i>Organismi Internazionali Totale</i>				81.194,38	
2010 Totale				390.277,65	

Anno di formazione	Aggregato	Data di formazione	Data di scadenza	Importo Residuo di Stanziamento		
2011	Azioni di Sistema	30/12/2011	31/12/2012	109.961,63		
	<i>Azioni di Sistema Totale</i>			109.961,63		
	Leonardo da Vinci	30/12/2011	31/12/2012	940,17		
	<i>Leonardo da Vinci Totale</i>			940,17		
	Ministeri		28/12/2011	31/12/2013	125.366,89	
			30/12/2011	31/08/2012	169.287,77	
				31/12/2012	447.614,79	
	<i>Ministeri Totale</i>			742.269,45		
	Organismi Internazionali		28/12/2011	05/07/2012	15.807,51	
				31/10/2012	499,74	
				16/12/2012	4.848,54	
				31/12/2012	7.471,48	
				28/02/2013	43.738,88	
				02/11/2013	8.948,88	
				31/12/2013	48.826,82	
				31/01/2014	11.763,11	
				30/12/2011	31/10/2012	0,53
					28/02/2013	2.569,30
	<i>Organismi Internazionali Totale</i>			144.474,79		
	2011 Totale				997.646,04	

Totale complessivo	4.232.629,16
---------------------------	---------------------

**RIEPILOGO RESIDUI DI STANZIAMENTO ESERCIZIO 2011 PER
DATA DI FORMAZIONE DEL RESIDUO**

Aggregato	Data di formazione del Residuo di Stanziamento	Importo Residuo di Stanziamento
Azioni di Sistema	30/12/2011	109.961,63
Leonardo da Vinci	30/12/2011	940,17
Ministeri	28/12/2011	125.366,89
	30/12/2011	616.902,56
Organismi Internazionali	28/12/2011	141.904,96
	30/12/2011	2.569,83
Totale complessivo		997.646,04

RIEPILOGO RESIDUI DI STANZIAMENTO ESERCIZIO 2011 PER C.R.A. E CAPITOLO

C.R.A.	Descrizione C.R.A.	Capitolo	Importo Residuo di Stanziamento
02.	MACROAREA MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI	1.01.02.011.01	4.100,43
		1.01.02.018	1.107,26
		1.01.02.041	169,44
		1.01.02.042	2.444,22
		1.01.02.050.00	2.000,00
		1.01.02.051.00	4.192,96
		1.01.03.003	2.145,94
		1.01.03.006	28.000,00
		1.01.03.011	11.852,41
		1.01.03.017	15.661,55
		1.01.03.018	233.895,53
		1.01.03.032	9.298,50
		1.01.03.049	22.044,98
		1.02.01.003	126.133,35
		2.01.02.004	10.000,00
02. - MACROAREA MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI Totale			473.046,57
03.	MACROAREA POLITICHE E SISTEMI FORMATIVI	1.01.02.001	3,91
		1.01.02.011.01	2,13
		1.01.02.018	20,14
		1.01.02.042	1,84
		1.01.02.050.00	13.172,19
		1.01.02.051.00	34.662,36
		1.01.03.001	1.152,00
		1.01.03.003	3.790,04
		1.01.03.011	37.962,50
		1.01.03.017	40.640,16
		1.01.03.018	104.546,89
		1.01.03.024	2.569,30
		1.01.03.049	255.096,33
		1.02.01.003	5.120,20
		2.01.02.004	1.024,00
03. - MACROAREA POLITICHE E SISTEMI FORMATIVI Totale			499.763,99

C.R.A.	Descrizione C.R.A.	Capitolo	Importo Residuo di Stanziamento
04.	LIFELONG LEARNING	1.01.02.051.00	3.615,04
		1.01.03.018	10.440,17
		1.01.03.049	10.280,00
04. - LIFELONG LEARNING Totale			24.335,21
05.	PRESIDENZA	1.01.02.001	0,03
		1.01.02.051.00	486,78
		1.01.03.024	12,96
		1.01.03.049	0,50
05. - PRESIDENZA Totale			500,27
Totale complessivo			997.646,04

ELENCO RESIDUI DI STANZIAMENTO ANNO 2011

C.R.A.	Obiet./Funz.	Capitolo	Data	Num.	Importo Residuo di Stanziamento
02.	ALT.INT.W	1.01.02.051.00	28/12/2011	7375	1.192,96
02.	ALT.INT.W	1.01.03.003	28/12/2011	7376	1.145,94
02.	ALT.INT.W	1.01.03.017	28/12/2011	7377	5.661,55
02.	ALT.INT.W	1.01.03.018	28/12/2011	7378	9.253,00
02.	ALT.INT.W	1.01.03.049	28/12/2011	7385	7.044,98
02.	ALT.INT.W	1.02.01.003	28/12/2011	7379	1.133,35
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.02.011.01	30/12/2011	8342	24,87
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.02.018	30/12/2011	8329	1.107,26
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.02.041	30/12/2011	8330	79,16
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.02.042	30/12/2011	8331	2.444,22
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.02.050.00	30/12/2011	8332	2.000,00
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.02.051.00	30/12/2011	8333	3.000,00
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.03.006	30/12/2011	8334	28.000,00
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.03.011	30/12/2011	8335	11.852,41
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.03.017	30/12/2011	8336	10.000,00
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.03.018	30/12/2011	8337	200.000,00
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.03.032	30/12/2011	8338	1.631,63
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.01.03.049	30/12/2011	8339	15.000,00
02.	ALT.MIN.D.OS2	1.02.01.003	30/12/2011	8340	125.000,00
02.	ALT.MIN.D.OS2	2.01.02.004	30/12/2011	8341	10.000,00
02.	ALT.MIN.D.OSS	1.01.02.011.01	30/12/2011	7466	4.075,56
02.	ALT.MIN.D.OSS	1.01.02.041	30/12/2011	7467	90,28
02.	ALT.MIN.D.OSS	1.01.03.003	30/12/2011	7468	1.000,00
02.	ALT.MIN.D.OSS	1.01.03.018	30/12/2011	7469	24.642,53
02.	ALT.MIN.D.OSS	1.01.03.032	30/12/2011	7470	7.666,87
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.02.001	28/12/2011	7360	3,91
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.02.011.01	28/12/2011	7361	2,12
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.02.042	28/12/2011	7362	1,84
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.02.050.00	28/12/2011	7363	3.337,55
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.02.051.00	28/12/2011	7364	5.845,30
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.03.003	28/12/2011	7366	200,00
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.03.011	28/12/2011	7367	15.462,50
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.03.017	28/12/2011	7368	6.434,00
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.03.024	30/12/2011	8506	2.569,30

C.R.A.	Obiet./Funz.	Capitolo	Data	Num.	Importo Residuo di Stanziamento
03.	ALT.INT.L.COL	1.01.03.049	28/12/2011	7369	10.000,00
03.	ALT.INT.L.COL	2.01.02.004	28/12/2011	7371	1.024,00
03.	ALT.INT.L.EQA	1.01.02.011.01	28/12/2011	7357	0,01
03.	ALT.INT.L.EQA	1.01.02.051.00	28/12/2011	7358	1.427,65
03.	ALT.INT.P	1.01.02.051.00	28/12/2011	7354	2.989,66
03.	ALT.INT.P	1.01.03.049	28/12/2011	7355	12.817,85
03.	ALT.INT.Q	1.01.02.050.00	28/12/2011	7352	2.785,50
03.	ALT.INT.Q	1.01.02.051.00	28/12/2011	7353	2.063,04
03.	ALT.INT.V	1.01.02.050.00	28/12/2011	7350	412,80
03.	ALT.INT.V	1.01.02.051.00	28/12/2011	7349	7.915,24
03.	ALT.INT.V	1.01.03.049	28/12/2011	7351	620,84
03.	ALT.INT.Y	1.01.02.050.00	28/12/2011	7347	476,34
03.	ALT.INT.Y	1.01.02.051.00	28/12/2011	7348	5.343,14
03.	ALT.INT.Y	1.01.03.001	28/12/2011	7345	1.152,00
03.	ALT.INT.Y	1.01.03.003	28/12/2011	7346	500,00
03.	ALT.INT.Z	1.01.02.050.00	28/12/2011	7344	160,00
03.	ALT.INT.Z	1.01.02.051.00	28/12/2011	7340	9.078,33
03.	ALT.INT.Z	1.01.03.049	28/12/2011	7342	2.524,78
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.011	28/12/2011	7327	22.500,00
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.017	28/12/2011	7328	2.000,00
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.018	28/12/2011	7331	99.546,89
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.049	28/12/2011	7332	1.320,00
03.	ALT.MIN.H.COM	1.01.02.018	30/12/2011	8106	20,14
03.	ALT.MIN.H.COM	1.01.02.050.00	30/12/2011	8107	4.000,00
03.	ALT.MIN.H.COM	1.01.03.003	30/12/2011	8108	2.317,52
03.	ALT.MIN.H.COM	1.01.03.017	30/12/2011	8109	15.523,70
03.	ALT.MIN.H.COM	1.01.03.018	30/12/2011	8110	5.000,00
03.	ALT.MIN.H.COM	1.01.03.049	30/12/2011	8111	70.025,33
03.	ALT.MIN.H.COM	1.02.01.003	30/12/2011	8112	2.689,40
03.	ALT.MIN.H.RAP	1.01.02.050.00	30/12/2011	8101	2.000,00
03.	ALT.MIN.H.RAP	1.01.03.003	30/12/2011	8102	772,52
03.	ALT.MIN.H.RAP	1.01.03.017	30/12/2011	8103	16.682,46
03.	ALT.MIN.H.RAP	1.01.03.049	30/12/2011	8104	47.825,90
03.	ALT.MIN.H.RAP	1.02.01.003	30/12/2011	8105	2.430,80
03.	FSE.	1.01.03.049	30/12/2011	8714	21.992,32
03.	FSE.	1.01.03.049	30/12/2011	8716	87.969,31
04.	ALT.INT.A.BIB	1.01.02.051.00	28/12/2011	7372	3.615,04

C.R.A.	Obiet./Funz.	Capitolo	Data	Num.	Importo Residuo di Stanziamento
04.	ALT.INT.A.BIB	1.01.03.018	28/12/2011	7373	9.500,00
04.	ALT.INT.A.BIB	1.01.03.049	28/12/2011	7374	10.280,00
04.	LEO.FUN.8	1.01.03.018	30/12/2011	8100	940,17
05.	ALT.INT.L.DIS	1.01.02.001	30/12/2011	8706	0,03
05.	ALT.INT.L.DIS	1.01.02.051.00	28/12/2011	7391	486,78
05.	ALT.INT.L.DIS	1.01.03.024	28/12/2011	7394	12,96
05.	ALT.INT.L.DIS	1.01.03.049	30/12/2011	8707	0,50

TOTALE	997.646,04
---------------	-------------------

**RIEPILOGO RESIDUI DI STANZIAMENTO ESERCIZIO 2007/2010
 PER DATA DI FORMAZIONE DEL RESIDUO**

Aggregato	Data di formazione del Residuo di Stanziamento	Importo Residuo di Stanziamento
Ministeri	31/12/2007	115.000,00
	31/12/2008	605.392,00
	31/12/2009	45.670,30
	14/04/2010	1.467.511,20
	30/12/2010	860.629,65
	06/05/2011	15.000,00
	14/11/2011	17.851,03
	28/12/2011	16.578,73
Ministeri Totale		3.143.632,91
Organismi Internazionali	31/12/2009	4.700,00
	30/12/2010	86.650,21
Organismi Internazionali Totale		91.350,21
Totale complessivo		3.234.983,12

RIEPILOGO RESIDUI DI STANZIAMENTO ESERCIZIO 2007/2010 PER C.R.A. E CAPITOLO

C.R.A.	Descrizione C.R.A.	Capitolo	Importo Residuo di Stanziamento
02.	MACROAREA MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI	1.01.02.050.00	13.851,03
		1.01.02.051.00	4.000,00
		1.01.03.017	30.000,00
		1.01.03.018	144.290,00
		1.01.03.049	2.604,88
		1.02.01.003	14.630,00
02. - MACROAREA MERCATO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI Totale			209.375,91
03.	MACROAREA POLITICHE E SISTEMI FORMATIVI	1.01.02.050.00	17.600,00
		1.01.02.051.00	35.667,26
		1.01.03.001	32.628,71
		1.01.03.003	28.976,60
		1.01.03.006	20.000,00
		1.01.03.008	20.000,00
		1.01.03.011	184.857,79
		1.01.03.012	143.997,00
		1.01.03.017	180.739,53
		1.01.03.018	459.176,31
		1.01.03.049	650.133,32
		1.02.01.003	1.024.277,00
		2.01.02.001	185.265,40
		2.01.02.004	25.000,00
03. - MACROAREA POLITICHE E SISTEMI FORMATIVI Totale			3.008.318,92
04.	LIFELONG LEARNING	1.01.02.051.00	3.410,69
		1.01.03.017	2.250,00
		1.01.03.018	11.627,60
04. - LIFELONG LEARNING Totale			17.288,29
Totale complessivo			3.234.983,12

ELENCO RESIDUI DI STANZIAMENTO ANNO 2007/2010

C.R.A.	Oblet./Funz.	Capitolo	Data	Num.	Importo Residuo di Stanziamento
02.	ALT.MIN.D.DIS	1.01.02.050.00	14/11/2011	201100032	13.851,03
02.	ALT.MIN.D.DIS	1.01.02.051.00	14/11/2011	201100033	4.000,00
02.	ALT.MIN.D.DIS	1.01.03.017	31/12/2009	3684	5.000,00
02.	ALT.MIN.D.DIS	1.01.03.017	30/12/2010	24217	25.000,00
02.	ALT.MIN.D.DIS	1.01.03.018	31/12/2009	3685	14.470,00
02.	ALT.MIN.D.DIS	1.01.03.018	30/12/2010	24679	85.000,00
02.	ALT.MIN.D.DIS	1.01.03.049	30/12/2010	24680	604,88
02.	ALT.MIN.D.DIS	1.01.03.049	30/12/2010	29435	2.000,00
02.	ALT.MIN.D.DIS	1.02.01.003	30/12/2010	24681	14.630,00
02.	ALT.MIN.D.OSS	1.01.03.018	30/12/2010	26525	29.820,00
02.	ALT.MIN.D.OSS	1.01.03.018	06/05/2011	201100018	15.000,00
03.	ALT.INT.F	1.01.03.018	30/12/2010	24200	56.970,00
03.	ALT.INT.P	1.01.02.051.00	30/12/2010	24213	4.802,81
03.	ALT.INT.P	1.01.02.051.00	31/12/2009	3688	4.700,00
03.	ALT.INT.P	1.01.03.049	30/12/2010	201000158	5.455,83
03.	ALT.INT.Q	1.01.02.051.00	30/12/2010	24215	164,45
03.	ALT.INT.Q	1.01.03.049	30/12/2010	24216	1.968,83
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.001	31/12/2008	4352	14.226,60
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.003	31/12/2008	4353	3.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.003	31/12/2007	3964	2.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.003	14/04/2010	201000044	3.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.006	31/12/2007	3965	1.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.006	31/12/2008	4354	4.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.008	31/12/2008	4355	20.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.011	31/12/2008	4356	6.960,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.011	14/04/2010	201000038	35.497,79
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.012	31/12/2008	4357	50.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.012	31/12/2007	3968	30.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.017	31/12/2007	3969	42.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.018	31/12/2007	3970	40.000,00
03.	ALT.MIN.F	1.01.03.049	30/12/2010	201000162	375.642,05
03.	ALT.MIN.F	1.02.01.003	31/12/2008	4363	500.000,00
03.	ALT.MIN.F	2.01.02.001	31/12/2008	4364	7.205,40
03.	ALT.MIN.F	2.01.02.001	14/04/2010	201000043	150.824,00
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.02.050.00	14/04/2010	201000028	17.600,00
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.02.051.00	14/04/2010	201000034	26.000,00

C.R.A.	Obiet./Funz.	Capitolo	Data	Num.	Importo Residuo di Stanziamento
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.03.001	14/04/2010	201000039	18.402,11
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.03.003	14/04/2010	201000047	20.976,60
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.03.006	14/04/2010	201000054	15.000,00
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.03.011	14/04/2010	201000036	122.400,00
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.03.012	14/04/2010	201000040	63.997,00
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.03.017	14/04/2010	201000048	94.420,00
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.03.018	14/04/2010	201000051	330.000,00
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.03.049	30/12/2010	201000161	207.483,06
03.	ALT.MIN.G.072	1.01.03.049	14/04/2010	201000031	0,70
03.	ALT.MIN.G.072	1.02.01.003	14/04/2010	201000033	517.157,00
03.	ALT.MIN.G.072	2.01.02.001	14/04/2010	201000037	27.236,00
03.	ALT.MIN.G.072	2.01.02.004	14/04/2010	201000041	25.000,00
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.011	30/12/2010	26527	20.000,00
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.017	31/12/2009	3670	7.740,80
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.017	30/12/2010	26528	10.000,00
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.018	30/12/2010	26529	8.746,81
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.018	31/12/2009	3671	18.459,50
03.	ALT.MIN.G.172	1.01.03.049	30/12/2010	26530	22.500,00
03.	ALT.MIN.G.SOC	1.01.03.049	30/12/2010	29436	7.728,50
03.	ALT.MIN.G.SOC	1.01.03.049	30/12/2010	29404	1.836,00
03.	ALT.MIN.G.SOC	1.01.03.049	30/12/2010	29405	0,60
03.	ALT.MIN.H.516	1.01.03.017	30/12/2010	26531	5.000,00
03.	ALT.MIN.H.516	1.01.03.049	30/12/2010	26532	26.634,35
03.	ALT.MIN.H.516	1.02.01.003	30/12/2010	26533	4.200,00
03.	ALT.MIN.H.517	1.01.03.017	30/12/2010	26534	5.000,00
03.	ALT.MIN.H.517	1.01.03.017	28/12/2011	201100042	11.578,73
03.	ALT.MIN.H.517	1.01.03.018	28/12/2011	201100043	5.000,00
03.	ALT.MIN.H.517	1.02.01.003	30/12/2010	26536	2.520,00
03.	ALT.MIN.H.518	1.01.03.017	30/12/2010	26537	5.000,00
03.	ALT.MIN.H.518	1.01.03.049	30/12/2010	26538	883,40
03.	ALT.MIN.H.518	1.02.01.003	30/12/2010	26539	400,00
04.	ALT.INT.L.INC	1.01.03.018	30/12/2010	24203	2.827,60
04.	ALT.INT.L.QAL	1.01.02.051.00	30/12/2010	24204	3.410,69
04.	ALT.INT.L.QAL	1.01.03.017	30/12/2010	24205	2.250,00
04.	ALT.INT.L.QAL	1.01.03.018	30/12/2010	24206	8.800,00

TOTALE	3.234.983,12
---------------	---------------------

7. L'Avanzo di Amministrazione

L'Avanzo presunto di Amministrazione formatosi al 31 dicembre 2011 è risultato pari ad € 27.272.970,75, di cui € 7.370.045,55 derivanti dal Consuntivo 2010, così distinto:

- relativamente alla gestione “**Ordinaria – Istituzionale**” (finanziata dal contributo ordinario di funzionamento), si evidenzia un avanzo di amministrazione pari a € 12.104.135,19;
- relativamente alla gestione “**Contabilità Speciali**” (attività a valere sulla Programmazione Comunitaria 2007-2013 del FSE, Programmi Comunitari LLP “Leonardo da Vinci”, “Euroguidance”, “Nec”, altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti nazionali e/o internazionali), si evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 15.063.362,98;
- relativamente alla gestione “**Contabilità ex las**”, si evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 105.472,58.

Il suddetto Avanzo presunto di Amministrazione, è così ripartito:

- parte vincolata per € 2.031.764,39
- parte disponibile per € 25.241.206,36

Nel dettaglio:

Relativamente alla gestione “**Ordinaria – Istituzionale**”, si evidenzia un avanzo pari a € 12.104.135,19 così distinte:

- parte vincolata per € 2.031.764,39
- parte disponibile per € 10.072.370,80

In relazione al suddetto avanzo va precisato che esso deriva:

- (per circa euro 1,3 mln) dal riaccertamento dei residui passivi alla data del 31/12/2011 connesso al mancato completamento di procedure di evidenza pubblica per gare andate deserte, o per le quali sono pervenute un numero di offerte insufficienti o revocate in autotutela a seguito di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- (per circa euro 1 mln) dalle somme accantonate per il Turn over al 31/12/2010 relative alle annualità 2007-2008 non più utilizzabili ai sensi di legge;
- (per circa euro 1 mln) dall'avanzo ex las antecedente alla gestione dell'anno 2010 e in gran parte relativo a progetti di ricerca istituzionali e finanziamenti finalizzati, da completare;
- (per circa euro 3,2 mln) dalla parziale imputazione (35%) del costo del personale di ricerca a tempo indeterminato per il tempo/uomo, e le connesse spese generali, dedicato alla realizzazione delle Azioni di

- Sistema previste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Programmazione di FSE per l'anno 2011; impegno eccezionale non più richiesto nell'annualità 2012. Pertanto la suddetta spesa è tornata a regime sul Bilancio istituzionale nel 2012 ;
- (per euro 0,5 mln) dalla temporanea sospensione della decisione in merito alla riqualificazione dell'immobile ex sede Ias di Via Mancini sito Roma in attesa di definire la destinazione del patrimonio specifico;
 - (per circa euro 1 mln) dal mancato utilizzo dello stanziamento previsto per la copertura delle sopravvenienze passive per spese non rimborsabili dal FSE, fra l'altro stimabili alla data attuale in complessivi euro 2 mln e che si prevede di coprire mediante la destinazione di parte dell'avanzo istituzionale 2011 in sede di adozione della prossima nota di variazione di bilancio con relativo stanziamento sul capitolo "restituzione e rimborsi diversi";
 - per altri minori importi: dallo slittamento del rapporto Isof nel 2012, dalla scelta di contrazione del ricorso ad esperti esterni, dalla scadenza delle convenzioni Consip per il rinnovo completo delle attrezzature informatiche, dallo slittamento nel 2012 dei corsi di formazione in materia di sicurezza e sorveglianza sanitaria a causa dell'allungamento dei tempi per l'attivazione della convenzione con l'Inail;

Per la parte vincolata, la destinazione è costituita da:

- parte vincolata, per € 386.915,38, quale "Fondo speciale rinnovi contrattuali" ex Circolare n. 4 del 24 gennaio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- parte vincolata, per € 436.004,87 per "Fondo adeguamenti contratti integrativi" del personale dell'Istituto;
- parte vincolata, per € 355.088,84 per attività di formazione del Personale di Ruolo come da CCNL 2002-2005;
- parte vincolata, per € 853.755,30 per risorse destinate al tum over, come da art. 39 c. 1 Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche

Riguardo alla parte disponibile se ne prevede l'utilizzo con il prossimo Assestamento di Bilancio 2012.

Relativamente alla gestione "**Contabilità Speciali**", si evidenzia un avanzo pari a **€ 15.063.362,98** riconducibile ad altre le attività finanziate da soggetti esterni il cui utilizzo è sottoposto a vincoli di destinazione e riguarda tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali. Per tali risorse non si prevede l'utilizzo nell'Esercizio 2012.

Relativamente alla gestione "**Contabilità ex Ias**", si evidenzia un avanzo pari a € 105.472,58 derivante dalla riaccertamento dei residui attivi e passivi riconducibili per € 23.316,98 alla gestione derivante dal contributo istituzionale e per € 82.155,60 dalla gestione dei progetti con finanziamenti finalizzati.

Tali importi interamente disponibili, saranno destinati in sede di assestamento e destinazione dell'avanzo finanziario nel Bilancio di Previsione 2012 rispettivamente alla gestione "Ordinaria-Istituzionale" di cui si prevede l'utilizzo nell'esercizio 2012 e alla gestione "Contabilità Speciali", di cui non si prevede l'utilizzo nell'esercizio 2012.

8. Rispetto dei limiti finanziari.

Nel presente Rendiconto alla gestione 2011, si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa in vigore, tenendo conto di quanto impegnato dal soppresso Istituto IAS nelle diverse annualità, attraverso l'incremento degli importi cui far riferimento per la quantificazione delle risorse stanziabili, già disposto con la II Nota di variazione al Bilancio di Previsione 2011.

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) come modificato dall'art.8 dalla Legge 122/2010

Sono stati applicati i limiti previsti dall'art. 2, comma 620, in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. All'uopo l'Istituto sta provvedendo a comunicare all'Agenzia del Demanio i dati relativi al contratto di locazione passiva relativa alla nuova sede, al fine dell'aggiornamento della base imponibile per l'applicazione dei limiti previsti dalla norma in oggetto. Nelle more la tabella relativa alla spesa per manutenzione ordinaria degli immobili in locazione tiene conto della base imponibile riferita alle locazioni passive precedenti anche in ragione del fatto che, in ogni caso, la somma stanziata nel capitolo di riferimento è di gran lunga inferiore all'1% della suddetta base imponibile.

Si evidenzia infine che relativamente agli immobili di Albano Laziale e Via Mancini non è stata stanziata alcuna somma sui relativi Capitoli della manutenzione.

Legge n.122 del 30 luglio 2010 e circolare MEF n.40 del 23 dicembre 2010

Sono stati applicati i limiti previsti dall'art. 6, comma 3 (indennità CdA e Collegio), comma 8 (spese di rappresentanza), comma 12 (missioni) comma 13 (formazione del personale) e comma 14 (spese autovetture) e si provvederà al relativo versamento entro i termini previsti dalla legge.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE
13/12/2005 N° 266 (FINANZIARIA 2006) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

art. 1 comma 63

	Compenso mensile al 30 settembre 2005	riduzione 10%	Compenso mensile erogato fino al 31/12/2010	riduzione 10%	Compenso mensile erogato nel 2011
Presidente	€ 10.462,96	€ 1.046,30	€ 9.416,66	€ 941,67	€ 8.474,99
Consigliere di amm.ne	€ 1.912,50	€ 191,25	€ 1.721,25	€ 172,13	€ 1.549,13
Pres. Coll. Revisori	€ 1.683,00	€ 168,30	€ 1.683,00	€ 168,30	€ 1.514,70
Membro Coll. Revisori	€ 1.402,50	€ 140,25	€ 1.402,50	€ 140,25	€ 1.262,25
Gettone di presenza	€ 100,00	€ 10,00	€ 90,00	€ -	€ 90,00

I limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo ordinario.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE 244/2007
comma 589**

CAPITOLI FINANZIATI DA ENTRATA CONTRIBUTO ISTITUZIONALE

Spese postali e telegrafiche
capitolo di bilancio n. 1.01.03.003

	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (70% totale impegnato nell'anno 2008)	Stanziamiento previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la Il Nota di Variazione	Importo impegnato nel 2011
€	28.728,64	€ 20.110,05	
	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (70% totale impegnato nell'anno 2008) - EX IAS	Stanziamiento previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la Il Nota di Variazione - EX IAS	
€	1.643,35	€ 1.150,35	
€	30.371,99	21.260,39	21.242,27

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE 244/2007
comma 593**

CAPITOLI FINANZIATI DA ENTRATA CONTRIBUTO ISTITUZIONALE

Spese telefoniche e canoni trasmissione dati
capitolo di bilancio n. 1.01.03.004

	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (70% totale impegnato nell'anno 2008)	Stanzamento previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Importo impegnato nel 2011
€	81.655,46	€ 57.158,82	57.158,82
	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (70% totale impegnato nell'anno 2008) - EX IAS	Stanzamento previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione - EX IAS	
€	29.808,04	€ 20.865,63	20.865,63
€	111.463,50	78.024,45	€ 78.024,45
			€ 75.119,08

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE 122/2010
ART.6 COMMA 8**

CAPITOLI FINANZIATI DA ENTRATA CONTRIBUTIVO ISTITUZIONALE			
Spese di rappresentanza capitolo di bilancio n. 1.01.03.007			
Totale impegnato nell'anno 2009	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (20% totale impegnato nell'anno 2009)	Stanziameto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Importo impegnato nel 2011
€ 1.427,60	€ 285,52	€ 285,52	
Totale impegnato nell'anno 2009 - EX IAS	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (20% totale impegnato nell'anno 2009) - EX IAS	Stanziameto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione - EX IAS	
€ 516,31	€ 103,26	€ 103,26	
€ 1.943,91	€ 388,78	€ 388,78	€ 280,60

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE 122/2010
ART.6 COMMA 8**

CAPITOLI FINANZIATI DA ENTRATA CONTRIBUTO ISTITUZIONALE				
Spese per pubblicità capitolo di bilancio n. 1.01.03.009				
	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (20% totale impegnato nell'anno 2009)	Stanziamto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Stanziamto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione EX IAS	Importo impegnato nel 2011
Totale impegnato nell'anno 2009	€ 4.100,00	€ 820,00	€ 820,00	
Totale impegnato nell'anno 2009 - EX IAS	€ -	€ -	€ -	
€ 4.100,00	€ 820,00	€ 820,00	€ -	€ -

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE 122/2010
ART.6 COMMA 14**

CAPITOLI FINANZIATI DA ENTRATA CONTRIBUTO ISTITUZIONALE

Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autoveature
capitolo di bilancio n. 1.01.03.016

	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (80% totale impegnato nell'anno 2009)	Stanziamto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la Il Nota di Variazione	Importo impegnato nel 2011
€ 12.968,08	€ 10.374,46	€ 10.374,46	
Totale impegnato nell'anno 2009 - EX IAS	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (80% totale impegnato nell'anno 2009) - EX IAS	Stanziamto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la Il Nota di Variazione - EX IAS	
€ 5.650,00	€ 4.520,00	€ 4.520,00	
€ 18.618,08	€ 14.894,46	€ 14.894,46	€ 6.959,10

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE 244/2007
ART.2 COMMI 618-623**

SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA capitolo di bilancio n. 2.01.01.001				
VALORE CATASTALE IMMOBILE ALBANO	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (2% VALORE CATASTALE)	Stanziameto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Stanziameto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Importo impegnato nel 2011
€ 2.639.812,50	€ 52.796,25	€ -		
VALORE CATASTALE IMMOBILE P.ZZA MANCINI	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (2% VALORE CATASTALE)	Stanziameto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Stanziameto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Importo impegnato nel 2011
€ 77.567,70	€ 1.551,35	€ -	€ -	€ -
€ 2.717.380,20	€ 54.347,60	€ -	€ -	€ -

SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA capitolo di bilancio n.1.01.03.027			
VALORE CATASTALE IMMOBILE ALBANO	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (1% VALORE CATASTALE)	Stanziamto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Importo impegnato nel 2011
€ 2.639.812,50	€ 26.398,13	€ 26.398,13	
VALORE CATASTALE IMMOBILE P.ZZA MANCINI	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (1% VALORE CATASTALE)	Stanziamto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	
€ 77.567,70	€ 775,68	€ 775,68	€ -

€ 2.717.380,20	€ 27.173,81	€ 27.173,81	€ -
----------------	-------------	-------------	-----

SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA			
IMMOBILI IN LOCAZIONE (dati ancora non rilevabili sul sito)	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (1% VALORE immobile locato)	Stanziamto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Importo impegnato nel 2011
€ 51.101.047,87	€ 511.010,48	capitolo di bilancio 1.01.03.026	€ 25.000,00
		capitolo di bilancio 1.01.03.038	€ 183.901,26
€ 51.101.047,87	€ 511.010,48	€ 208.901,26	€ 80.469,40
		€ 82.972,44	€ 82.972,44

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE LEGGE 122/2010 ART.6 COMMA 13

CAPITOLI FINANZIATI DA ENTRATA CONTRIBUTO ISTITUZIONALE

Spese per formazione personale a tempo Indeterminato
capitolo di bilancio 1.01.02.013

	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (50% totale impegnato nell'anno 2009)	Stanziamnto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione	Importo impegnato nel 2011
Totale impegnato nell'anno 2009	€ 44.623,92	€ 22.311,96	€ 22.311,96
Totale impegnato nell'anno 2009 - EX IAS			
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Stanziamnto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato con la II Nota di Variazione - EX IAS	

€ 44.623,92 € 22.311,96 € 22.311,96 € 19.574,10

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA LEGGE LEGGE
122/2010 ART.6 COMMA 12**

CAPITOLI FINANZIATI DA ENTRATA CONTRIBUTO ISTITUZIONALE

Spese missioni nazionali ed estere tempo indeterminato
capitolo di bilancio 1.01.02.050/1.01.02.051

Totale impegnato nell'anno 2009	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (50% totale impegnato nell'anno 2009)	Stanziamnto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011	Importo impegnato nel 2011
€ 385.810,47	€ 192.905,24	€ 192.905,24	
Totale impegnato nell'anno 2009 - EX IAS € 5.568,52	Limite di stanziamento per l'anno 2011 (50% totale impegnato nell'anno 2009) - EX IAS € 2.784,26	Stanziamnto previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2011 aggiornato - con la II Nota di Variazione - EX IAS € 2.784,26	

€ 391.378,99	€ 195.689,50	€ 195.689,50	€ 112.210,09
--------------	--------------	--------------	--------------

9. Altri adempimenti di legge

L'Istituto dichiara che nell'Esercizio 2011 ha effettuato i seguenti versamenti:

- Versamento al cap. n. 3334 di Capo X "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure" di cui all'art. 6 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, con mandato n. 1744 del 18/10/2011, per € 259.769,80;

Il Commissario Straordinario
(Dott.ssa Matilde Mancini)